



Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica



Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

a.a. 2023/2024

## SEZIONE 1: PARTE GENERALE

### 1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Elenco dei CdS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica (FiLeLi)

Tipo di CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS
Laurea	Informatica umanistica IFU-L	L-10
Laurea	Lettere LET-L	L-10
Laurea	Lingue e letterature straniere LIN-L	L-11
Laurea	Lingua e cultura italiana per stranieri LIS-L	L-10
Laurea magistrale	Informatica umanistica WFU-LM  Il corso eroga doppio titolo con l'Université de Lille e col Master Humanités numériques dell'École Nationale des Chartes (ENC) di Parigi	LM-43
Laurea magistrale	Linguistica e traduzione WLT-LM  Il corso eroga doppio titolo con l'Université d'Aix-Marseille	LM-39
Laurea magistrale	Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane WLU-LM	LM-37
Laurea magistrale	Filologia e storia dell'antichità WSA-LM	LM-15
Laurea magistrale	Italianistica WTA-LM	LM-14

La relazione della CPDS è stata approvata all'unanimità dalla Giunta dipartimentale nella seduta del 11 dicembre 2024. Successivamente, la relazione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento FiLeLi con Delibera n. del 13 dicembre 2024.

### 1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

Composizione della CPDS

Date	Componente docente	Componente studentesca
PU della Direttrice di Dipartimento e n. 137 del 29/08/2023	COMPONENTE DOCENTE  Prof.ssa Roberta Ferrari (Direttrice di Dipartimento - Presidente), Prof. Marco Maggiore	COMPONENTE STUDENTESCA  Alessio Azzena, Martina Lo Conte
Deliberazione n. 06 del 22/01/2024 del Consiglio di Dipartimento	COMPONENTE DOCENTE  Prof.ssa Roberta Ferrari (Direttrice di Dipartimento - Presidente), Prof. Marco Maggiore, Prof. Francesco Rossi	COMPONENTE STUDENTESCA  Alessio Azzena, Martina Lo Conte, Francesca Speciale
Deliberazione n.149 del 12/11/2024 del Consiglio di Dipartimento	COMPONENTE DOCENTE  Alessandro Lenci (Direttore di Dipartimento - Presidente), Prof. Marco Maggiore, Prof. Francesco Rossi	COMPONENTE STUDENTESCA  Alessio Azzena, Martina Lo Conte, Francesca Speciale

La CPDS si è riunita nelle date indicate:

Data	Ordine del giorno degli argomenti trattati
martedì 27 febbraio 2024 alle ore 14	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazioni</li> <li>2. Approvazione verbali               <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1 Approvazione verbale della CPDS del 10 novembre 2023</li> </ol> </li> <li>3. Programmazione didattica dei corsi di studio 2024-2025</li> <li>4. Docenti di riferimento dei corsi di studio 2024-2025</li> <li>5. Varie ed eventuali</li> </ol>
lunedì 20 maggio 2024 alle ore 10	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazioni</li> <li>2. Approvazione verbali               <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1 Approvazione verbale della CPDS del 27 febbraio 2024</li> </ol> </li> <li>3. Piano strategico dipartimentale: approvazione</li> <li>4. Didattica               <ol style="list-style-type: none"> <li>4.1 Calendario didattico 2024-2025: approvazione</li> </ol> </li> <li>5. Varie ed eventuali</li> </ol>
giovedì 11 luglio 2024 alle ore 9	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazioni</li> <li>2. Approvazione verbali               <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1 Approvazione verbale della CPDS del 20 maggio 2024</li> </ol> </li> <li>3. Didattica               <ol style="list-style-type: none"> <li>3.1 Monitoraggio programmi degli insegnamenti a.a. 2024-25</li> </ol> </li> </ol>

	4. Varie ed eventuali
venerdì 15 novembre 2024	Il Presidente della Commissione Paritetica, prof. Lenci (Direttore di Dipartimento) e la coordinatrice Didattica, nel corso di una riunione online, prendono visione di tutti i materiali trasmessi dal Presidio per la predisposizione della Relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento, con lettura del documento di restituzione. Il prof. Lenci fissa la Paritetica per la giornata di Lunedì 18, avendo preavvisato i componenti.
lunedì 18 novembre 2024 alle ore 17:30	1. Comunicazioni 2. Organizzazione dei lavori per la redazione della Relazione Annuale La Commissione
sabato 30 novembre 2024	Dopo una serie di scambi mail con i quali i vari materiali predisposti dai componenti della Commissione Paritetica, vengono condivisi prima di essere caricati nel Drive, come previsto dal cronoprogramma il Direttore effettua un controllo della documentazione interfacciandosi con i singoli componenti.
venerdì 6 dicembre 2024	Il Presidente, prof. Lenci, invita i componenti a prendere visione della Relazione, trasmettendo eventuali osservazioni e integrazioni (come richieste) entro la giornata di lunedì 9, data di convocazione della Commissione.
lunedì 9 dicembre 2024 alle ore 17.00	La Commissione si riunisce per la Lettura, discussione e approvazione della Relazione annuale CPDS 2024.

Le riunioni per la redazione della relazione si sono svolte in modalità online sul Team CPDS della piattaforma Microsoft Teams.

L'esiguità del numero dei componenti – associata al fatto che i rappresentanti degli studenti, benché convocati e sollecitati, hanno raramente partecipato alle riunioni – non ha permesso la suddivisione in gruppi di lavoro, strategia adottata negli anni precedenti con un buon successo. Quest'anno si è ritenuto di procedere nel seguente modo: i componenti si sono divisi i corsi di studio e hanno proceduto alla compilazione individuale delle sezioni da A a E per ciascuno di essi. Successivamente, si sono confrontate e uniformate le schede e si sono controllati i dati. Si è quindi discusso su come organizzare il quadro F e proceduto a raccogliere i dati relativi a Master, Internazionalizzazione, Job Placement, Terza Missione, Formazione insegnanti, contattando direttamente direttori e delegati.

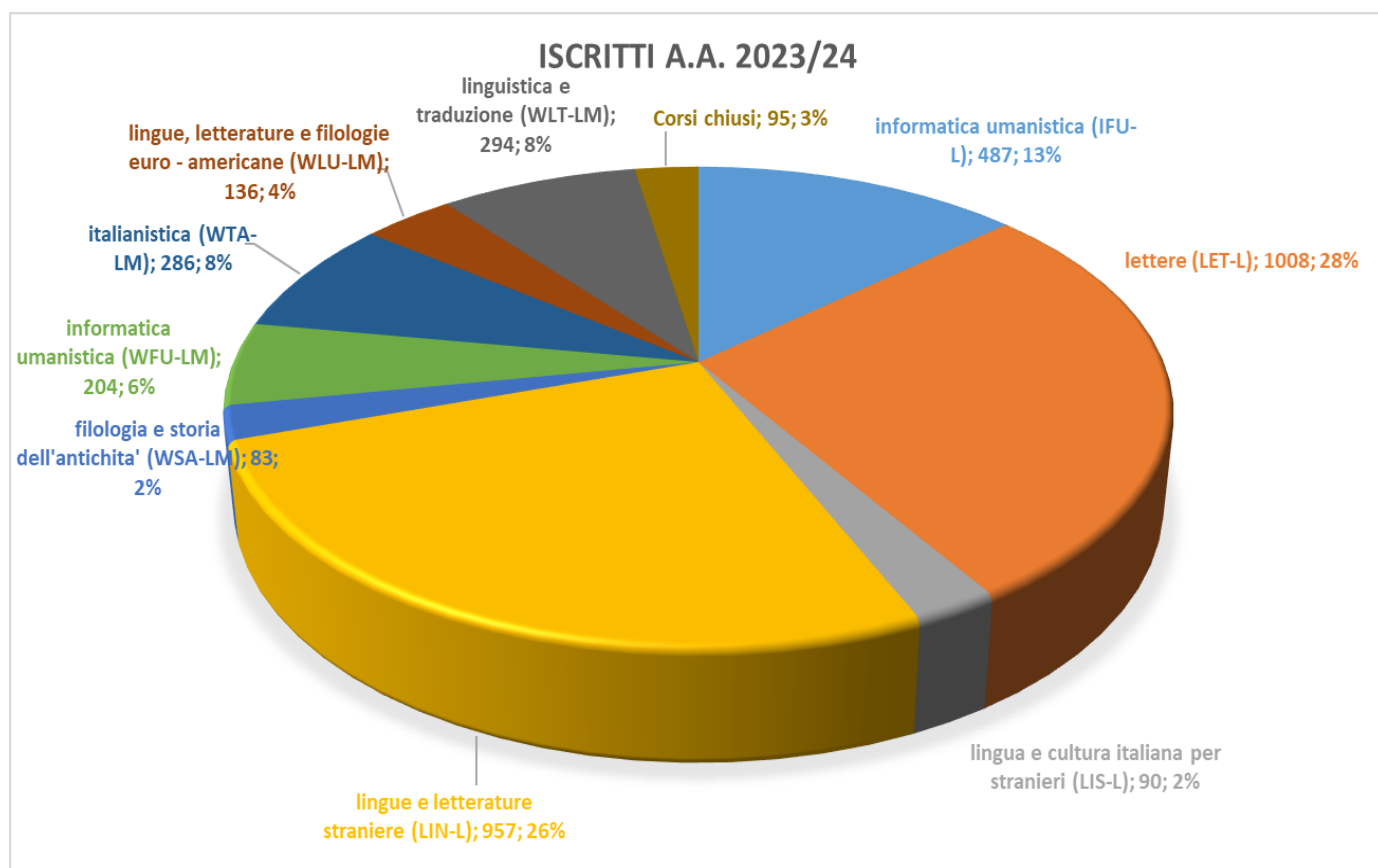
Durante l'ultima riunione si è ripercorsa la Relazione completando le parti relative alla visione d'insieme. La CPDS esprime forti perplessità sulle modalità con cui è stato richiesto di redigere la relazione annuale 2023, in quanto la struttura differenziata per singoli CdS rende ripetitivo e ridondante il lavoro rispetto alle singole SMA. Le relazioni redatte negli scorsi anni erano meno dispersive e consentivano una riflessione più organica e d'insieme.

Si sottolinea, inoltre, che la componente studentesca, a lungo convocata senza successo, con l'arrivo della studentessa Francesca Speciale (nomina di gennaio 2024), ha finalmente garantito la presenza in CPDS.

## SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

N.B. Per quanto riguarda specificamente il riquadro **Proposte di miglioramento della CPDS**, la Commissione ha deciso di compilarlo soltanto laddove si riscontrino criticità specifiche dei singoli CdS. Se il corso di studi non mostra problematiche particolari relativamente a dati e parametri analizzati nella sezione in oggetto, o se le eventuali criticità sono di carattere generale e interessano più corsi, la CPDS rimanda alle **Proposte** inserite nella Sezione 3.

FiLeLi: NUMERO DI ISCRITTI PER CORSO DI STUDI NELL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024



***IFU-L – Laurea Triennale in Informatica Umanistica***

***IFU-L – Laurea triennale in Informatica Umanistica***

***QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?***

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- Rilevazione del questionario post-esame

**Analisi e valutazione della CPDS:**

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di Ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdS, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il CdS su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica - tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni - si fondano su un totale di 1.307 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 127 che hanno frequentato negli anni precedenti. La soglia di cinque valutazioni non è raggiunta solo da pochi corsi di argomento altamente specifico, o per motivazioni contingenti (cambiamenti nella titolarità dei corsi, ecc.). Tolte queste eccezioni, dai questionari risulta dunque un quadro completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono valutazioni molto positive.

Si rileva un quadro di generale soddisfazione, con punteggi pari o più spesso superiori a 3 su 4 per tutti i quesiti. Si attesta lievemente sotto la soglia di tre punti, sul punteggio di 2,9 (sia per il gruppo A sia per il gruppo B), solo la risposta al quesito B01, relativa alle conoscenze preliminari. Altre parziali eccezioni, meno rilevanti, sono rappresentate da alcune risposte limitate agli studenti del gruppo B (fuori corso), i quali – com'è del resto prevedibile – esprimono valutazioni di 2,6 per il quesito sulla frequenza delle lezioni e di 2,9 per quello circa il carico di studio; si tratta però evidentemente di dati fisiologici, come mostra il fatto che per entrambi i quesiti la risposta degli studenti in corso (gruppo A) corrisponde a un punteggio di 3,1.

Anche il questionario post-esame è stato considerato nel dettaglio e restituisce un quadro di affidabilità sufficiente, essendo stato compilato dal 26,7% degli studenti, un valore pienamente in linea con la media di Ateneo.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. L'unico problema generale sembra riguardare l'insufficienza delle conoscenze preliminari acquisite nei livelli di studio precedenti. Si tratta di una criticità molto seria, che si va evidenziando con forza crescente nel corso degli anni e che non dovrebbe essere sottovalutata. La CPDS ritiene pertanto necessario sensibilizzare la componente docente del dipartimento su questo problema, pur nella consapevolezza della difficoltà di

affrontarlo in maniera compatibile con le esigenze e gli obiettivi specifici della didattica universitaria, che non può unicamente dedicarsi a ovviare alle lacune della formazione di base.

**IFU-L – Laurea triennale in Informatica Umanistica**

**QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Il livello di soddisfazione degli studenti è molto alto. Risultano molto apprezzati il rispetto degli orari (3,6 A; 3,3 B), la coerenza dello svolgimento con quanto dichiarato (3,4 A; 3,2 B), la reperibilità del docente (3,6 A; 3,3 B), il rispetto delle pari opportunità (3,4 A; 3,3 B).

Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti emergono sporadicamente punteggi pari oppure inferiori a 2, negli ambiti concernenti la frequenza alle lezioni (due insegnamenti), la capacità di suscitare l'interesse da parte del docente (un insegnamento), la chiarezza espositiva del docente (un insegnamento), la reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (un insegnamento), l'efficacia delle prove in itinere (due insegnamenti). Nel caso dell'insegnamento di latino, tra i più specialistici e complessi del corso, si nota uno sbilanciamento tra i 60 questionari degli studenti frequentanti, che esprimono in media valutazioni altamente positive (intorno ai 3 punti o più spesso superiori), e i cinque questionari dei non frequentanti, i quali al contrario allineano numerosi punteggi pari o inferiori a 2,0, anche in merito ad aspetti, come la qualità delle aule, che in linea di principio non risultano pertinenti per questo gruppo di studenti: ci sembra che non se ne possa dedurre altro che la conferma del problema precedentemente rilevato dell'insufficienza delle competenze di base degli studenti, i quali, se non frequentano i corsi, incontrano evidentemente maggiori difficoltà nello studio. Dai commenti a testo libero emerge un diffuso apprezzamento per corsi e docenti, con eccezioni che si possono considerare fisiologiche e, talvolta, proposte in merito all'organizzazione della didattica. Un punto toccato da diversi commenti riguarda l'adeguatezza delle aule e delle strutture, che non a caso è oggetto di numerose lamentele nei questionari sull'organizzazione e i servizi.

Da questi ultimi, compilati da 296 partecipanti, non emergono a prima vista gravi criticità: tutti i punteggi sono superiori a 3, con l'eccezione delle risposte ai quesiti sull'adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche e sull'adeguatezza dei tirocini rispetto alla finalità professionalizzante, appena inferiori alla soglia di piena soddisfazione (2,9). Si noterà, tuttavia, che il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS si attesta quest'anno su 2,9, e dunque lievemente al di sotto della soglia di piena soddisfazione; lo stesso punteggio è attribuito al quesito S13, sull'utilità del questionario per individuare punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e dei servizi offerti. I commenti a risposta aperta, tuttavia, chiariscono le principali criticità individuate dagli studenti: le aule del polo Fibonacci sono giudicate poco funzionali, a causa delle ridotte dimensioni dei banchi e della carenza di prese elettriche; inoltre molti commenti insistono sull'organizzazione degli orari delle lezioni, che prevedono pause troppo lunghe tra un corso e l'altro.

Si tratta sicuramente di problemi significativi e da non sottovalutare. Tuttavia si può rilevare con soddisfazione che l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori e le attrezzature risultano nel complesso efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Dai questionari su organizzazione e servizi emergono limiti strutturali delle aule, cui occorre sensibilizzare l'ateneo, e problemi più specifici inerenti all'organizzazione del calendario didattico, da segnalare alla commissione orario del Dipartimento.

**IFU-L – Laurea triennale in Informatica Umanistica**

**QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione del questionario post-esame
- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Portale Course Catalogue

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Il CdS ha aderito al questionario post-esame per l'anno solare 2023. La ricognizione ha consentito di raccogliere 372 questionari relativi a 1.391 esami, con un tasso di partecipazione (26,7%) quasi sovrapponibile alla media di ateneo (26,9%).

L'esame del questionario post esame rivela un buon livello di raggiungimento dei risultati formativi. Si registra infatti un voto medio di 25,9 per coloro che hanno compilato il questionari, e di 25,3 per coloro che non lo hanno compilato: medie quasi sovrapponibili a quelle, rispettivamente, di 26,4 e di 25,9 a livello di Ateneo. Come si è anticipato (quadro A), anche il tasso di partecipazione (26,7%) è pressoché allineato alla media di Ateneo (26,9). Un dato notevolmente positivo si può ravvisare nel fatto che la grande maggioranza degli studenti si dichiara bene informata sulla modalità di svolgimento delle prove di esame (31,5 più sì che no; 62,1 decisamente sì). Si registra inoltre una presenza alle lezioni che è superiore nel 64,5% dei casi al 75% della frequenza totale. Nell'89,5% dei casi gli esami vengono superati al primo tentativo oppure, al massimo, al secondo, in linea con la media di Ateneo dell'88,5%. Notevole anche la percentuale di studenti che ritiene adeguato il materiale didattico (36,8% più sì che no; 46,0% decisamente sì).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS ritiene indispensabile incoraggiare una maggiore partecipazione degli studenti al questionario post esame, obiettivo da perseguire tramite un'opera di sensibilizzazione dei docenti del CdS e di comunicazione con gli studenti.

**IFU-L – Laurea triennale in Informatica Umanistica**

**QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- Quadro D4 della SUA

**Analisi e valutazione della CPDS:**

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti. Nel Gruppo di riesame sono coinvolti studenti non eletti come rappresentanti, che hanno contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza.

Si rileva un leggero calo degli iscritti al CdS (iC00d) rispetto all'anno precedente (480 contro 502), mentre per gli immatricolati puri c'è stato un sensibile calo passando da 107 nel 2022, che rappresentava una crescita molto forte rispetto al 2021 (86), a 58 nel 2023 (iC00b), in linea col trend in calo degli atenei non telematici. È sensibilmente cresciuta la percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), passata dal 2,34% al 10,23 %, in linea rispetto alle medie nazionali, d'Ateneo e superiore a quelle di area geografica.

Quanto alla prosecuzione degli studi, l'indicatore più importante per l'analisi viene giudicato iC21: nel 2022, la percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno nel sistema universitario è salita al 79,4%, in crescita rispetto all'anno precedente, in linea con le medie di contesto. Sono in linea alle medie di contesto, ma in crescita rispetto all'anno precedente le percentuali degli studenti che dal 2021 al 2022 hanno proseguito nel II anno nello stesso corso di studio (iC14). Nello stesso arco di tempo è invece leggermente diminuita la percentuale di immatricolati che hanno proseguito la carriera al secondo anno in un diverso CdS dell'Ateneo (iC23); in linea con le medie nazionali la percentuale resta però contenuta.

La percentuale di abbandoni dopo N+1 (iC24) nel 2022 è leggermente cresciuta rispetto all'anno passato, arrivando al 39,2% (34% nel 2021).

Regolarità degli studi e produttività degli iscritti: dal 2022 al 2023 gli iscritti sono leggermente calati ma da ritenersi sostanzialmente stabili, passando da 502 a 480 (iC00d). Nello stesso arco di tempo la percentuale di studenti che hanno acquisito nell'anno solare almeno 40 CFU (iC01) è sostanzialmente stabile, mentre è cresciuta la percentuale dei CFU conseguiti al I anno (iC13), pari al 50,3% nel 2022 (45,3% nel 2021) dei crediti da conseguire.

Il numero di crediti conseguiti all'estero (iC10) risulta 0,53%, in conformità con la situazione degli anni precedenti. Questo viene visto come un punto di debolezza e richiede sicuramente interventi di diverso genere.

Gli indicatori più importanti sembrano: (1) la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che è sostanzialmente stabile (40,6% nel 2023) dopo un sensibile aumento negli anni precedenti (dal 21,6% del 2021 al 40,4% nel 2022); (2) la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro un anno dalla fine naturale del corso (iC17), è stabile al 31,9% nel 2022 in controtendenza con i valori di riferimento di Ateneo che scendono. In entrambi i casi, gli indicatori sono leggermente inferiori alle medie di contesto. Il CdS ha già attivato con successo (passaggio iC02 dal 21,6% al 40,4% nel 2022) misure finalizzate a migliorare questa tendenza rispetto alle medie di contesto e dovrà rivolgere a tali indicatori rinnovate attenzioni e analisi.

Sul piano occupazionale, gli indicatori disponibili (iC06, iC06BIS) mostrano un sensibile aumento: iC06 40,5% nel 2023 e iC06BIS 39% nel 2023 rispettivamente cresciuti del 5,4% e del 3,9% rispetto al 2022. Mentre il iC06TER anche se in leggero calo al 66,7%, mostra, come gli altri indicatori, valori più alti di quelli di contesto (ateneo, area geografica e atenei non telematici). Per esempio, l'indicatore iC06, percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, con 40,5% è superiore sia alla media di Ateneo che a quelle di contesto italiano. Questo dato presumibilmente corrisponde a un'ottima capacità dei laureati di inserirsi nel mercato del lavoro, anche se in parte va attribuito alla presenza tra gli studenti di molti studenti lavoratori e al fatto che solo una parte dei laureati del CdS prosegue gli studi con una laurea magistrale.

La percentuale di studenti che si iscriverebbe nuovamente al CdS, il 61,3% (iC18), è stabile rispetto all'anno precedente ed è un po' inferiore alle medie di contesto. Questo viene visto come un punto di debolezza e richiede sicuramente interventi di diverso genere.

In linea con gli anni precedenti e con le medie di contesto è la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), al 83,9%: nonostante questo sia un risultato positivo se considerato di per sé, viene visto come un punto di debolezza alla luce del trend degli ultimi anni e richiede sicuramente attenzione.

Infine, i dati sulla sostenibilità del CdS: rispetto al 2022, il numero di ore di docenza erogate da personale a tempo indeterminato (iC19) nel 2023 è rimasto sostanzialmente stabile. I valori di questo indicatore sono molto più bassi rispetto a tutti quelli di contesto (la situazione migliora leggermente con l'aggiunta dei ricercatori a tempo determinato di tipo B, come registrata dall'indicatore (iC19BIS); è auspicabile che questa situazione si modifichi grazie a nuove immissioni in ruolo. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (iC08), al 55,6% nel 2023, riflette semplicemente la natura interdisciplinare del CdS. Il rapporto studenti/docenti è stabile nel complesso del CdS (iC27), ma resta superiore rispetto a tutte le medie di contesto. È sensibilmente diminuito per il primo anno (iC28).

L'insieme degli indicatori relativi a questa sezione viene valutato dal Gruppo del Riesame come esempio di un corso che riesce a ottenere il meglio da risorse limitate e che dovrebbe essere rafforzato con l'immissione di altre risorse.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS rileva il permanere della criticità relativa ad alcuni ambiti, tra i quali l'internazionalizzazione: è indubbio, tuttavia, che questo aspetto risenta particolarmente del notevole incremento dei costi di spostamenti e affitti cui si assiste negli ultimi anni. Si ritiene difficile ottenere miglioramenti su questi aspetti senza cospicui investimenti da parte dell'Ateneo. Altri aspetti da considerare con attenzione sono il calo degli iscritti, pur lieve, e i dati sulla sostenibilità. Il CdS è invitato a proseguire nell'opera di monitoraggio delle criticità e di perseverare negli interventi correttivi.

#### **IFU-L – Laurea triennale in Informatica Umanistica**

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Sito internet del CdS
- Scheda SUA del CdS
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili, e il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 è molto positivo, come mostra il punteggio medio di 3,0 su 4.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

#### **IFU-L – Laurea triennale in Informatica Umanistica**

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Relazione 2023 della CPDS
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Nella relazione dello scorso anno, la CPDS rilevava una forte richiesta di didattica a distanza da parte degli studenti, la cui possibilità di soddisfacimento appariva già allora subordinata ai limiti imposti dal regolamento didattico di Ateneo. Ad ogni modo, le ridotte richieste di questo tipo nei questionari di quest'anno potrebbero segnalare un miglioramento della situazione, dovuto probabilmente al fatto che un numero crescente di docenti si serve degli strumenti digitali nella didattica. Permangono le difficoltà strutturali (inadeguatezza di aule, connessione e strumentazione) per il cui miglioramento è indispensabile un intervento dell'ateneo. Intervento, se possibile, ancor più urgente per quanto attiene all'internazionalizzazione. Questa rappresenta, per questo come per altri CdS del dipartimento, un'autentica *crux*, circa la quale i correttivi proposti dalla CPDS (basati essenzialmente sulla comunicazione e la sensibilizzazione) non hanno potuto, né verosimilmente potranno di per sé soli, sortire alcun effetto migliorativo.

Passando a considerare i dati delle serie AlmaLaurea, la comparazione mostra un leggero decremento del numero dei laureati (64 nella rilevazione 2023, contro i 74 del 2022) e un considerevole aumento (dal 52% al 62,5%) della percentuale delle laureate. Positivi anche la diminuzione dell'età media alla laurea (24,3 anni, contro i 25 del 2022), entrambi trend positivi in costante crescita dal 2021 a oggi. La votazione media rileva una minima flessione (da 103,9 a 102,6). Da rilevare anche la leggera diminuzione della durata degli studi, valore che passa da 4,7 a 4,4 anni.

Il numero degli studenti che lavorano senza essere iscritti a una laurea di secondo livello cresce lievemente (da 26,3% del 2022 a 27,4% del 2023), ma si tratta di un dato che va letto in parallelo con l'aumento consistente di coloro che scelgono di proseguire gli studi alla magistrale (dato che sale dal 52,6% al 72,6%). Nel 57,1% dei casi, la mancata iscrizione ad un altro corso di laurea è dovuta a motivi lavorativi.

Gli indicatori AVA relativi alla percentuale di laureati occupati (in attività lavorativa o di formazione retribuita) a un anno dal titolo sono positivi per iCO

Nel 61,9% dei casi, la laurea di secondo livello rappresenta il naturale proseguimento del triennio (valore in deciso calo rispetto al 77,8% della rilevazione precedente). Un dato piuttosto significativo è quello relativo al tasso di occupazione rilevato per genere: il dato delle donne sale, rispetto al 2022, di ben 17,9 punti percentuali (da 37,9 % a 55,8). Tuttavia, le donne evidenziano un tasso di occupazione decisamente più basso rispetto agli uomini (47,8% contro 57,9%), il che deve far riflettere.

Per quanto riguarda le caratteristiche del lavoro svolto, il 31,8% degli intervistati dichiara di svolgere professioni tecniche, il 18,2% professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, il 13,6% professioni esecutive nel lavoro d'ufficio, il 9,1% altre professioni. Rispetto al precedente rilevamento colpisce la diminuzione delle professioni intellettuali, che si attestavano al 55%, con un calo di addirittura 23,2 punti percentuali. In merito alla tipologia dell'attività lavorativa, cala leggermente lo smart working (che sale dal 55% del 2022 al 50,0% del 2023). Il dato, però, è nel complesso particolarmente interessante se si considera che, nella rilevazione del 2020, lo smart working non compariva affatto. La riduzione dello smart working sembra correlata alla riduzione delle ore settimanali di lavoro, che passano da 37,5 a 33,5, mentre rimane stabile il lavoro part time (da 31,6% a 31,8%).

La retribuzione mensile netta crolla: da 1362 euro nel 2022 a 992 del 2023, ma resta mediamente più consistente per le donne (1.035 contro le 939 degli uomini). Di conseguenza, pur in un quadro di contrazione dei redditi, sembra almeno fortemente ridotto il *gender gap*. Solo il 16,7% dei laureati dichiara di aver notato un miglioramento del proprio lavoro dovuto alla laurea; tale miglioramento inoltre consiste nel 100% nella posizione lavorativa stessa, e non tocca aspetti come quello economico. Solo il 40,9% degli intervistati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, contro il 54,5% che dichiara di farlo solo in misura ridotta (il 4,5% non le utilizza per niente). Nonostante ciò, la laurea è giudicata efficace dal 45,5% degli intervistati.

Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto, in aumento rispetto all'anno precedente, si assesta su 7,7 punti (su una scala da 1 a 10).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS si prefigge di continuare l'attività di monitoraggio dell'implementazione delle azioni proposte, e incoraggia altresì la prosecuzione dell'osservazione della situazione occupazionale dei laureati, esortando il CdS ad approfondire l'interlocazione sistematica con le parti interessate.

*N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda all'illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.*

**LET-L – Laurea in Lettere****LET-L – Laurea in Lettere**

**QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- Rilevazione del questionario post-esame

**Analisi e valutazione della CPDS**

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdI considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il CdS su piani che sono stati organizzati secondo i seguenti parametri: dati generali del CdS, Didattica, Internazionalizzazione, ulteriori indicatori per la didattica. Come dimostrato dai dati, i livelli di attrattività del corso in questione si mantengono alti sia rispetto ai valori di Ateneo sia in relazione ai valori dell'area geografica di riferimento.

La rilevazione dell'opinione degli studenti si basa su 2.675 questionari totali, di cui 2.357 compilati da studenti del Gruppo A e 318 da studenti del Gruppo B. Rispetto alla rilevazione precedente si può constatare un netto aumento di questionari compilati (+395 in totale). In aumento è anche il tasso di compilazione del questionario relativo ai servizi (685 nell'a.a. 2023/24, 599 nell'a.a. precedente).

I casi in cui il numero di questionari non raggiunge il numero di cinque corrispondono a corsi tradizionalmente contenuti, o a corsi o laboratori in cui vengono insegnate materie di orientamento specialistico.

Permane, rispetto all'anno precedente, la non elevatissima percentuale sulla compilazione dei questionari post esame, per un totale di 879 questionari su 2.568 esami sostenuti, corrispondente al 34,23%, in diminuzione in termini percentuali e in termini assoluti rispetto all'anno precedente (quando il valore era del 35,8%). Cionondimeno la media è superiore a quella di Ateneo (29,9%). Il quadro che ne risulta può dunque essere considerato esaustivo, alla luce dei parametri positivamente valutati a livello di CdS.

La votazione media è stata di 27,3 (studenti che hanno compilato il questionario) e di 26,7 (studenti che non hanno compilato il questionario), sostanzialmente in linea con la rilevazione precedente. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono note agli studenti e la presenza alle lezioni rimane piuttosto alta. Il materiale didattico è ritenuto adeguato ("decisamente sì") dal 56,4% degli studenti. Il carico di studio è considerato adeguato ("decisamente sì") nel 46,3% dei casi e le modalità di svolgimento d'esame sono ritenute coerenti ("decisamente sì") nel 69,2% dei casi. Le conoscenze richieste per il superamento dell'esame sono ritenute coerenti con il programma ("decisamente sì") nel 59,4% dei casi. Il punteggio complessivo assegnato a ciascun corso è in genere maggiore di 3 punti: solo in sei casi risulta inferiore, ma comunque al di sopra della soglia critica del 2,5.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS itera la raccomandazione a sollecitare gli studenti alla compilazione del questionario post esame in modo corretto.

#### **LET-L – Laurea in Lettere**

**QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- Rilevazione del questionario post-esame

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Il grado di soddisfazione degli studenti è certamente positivo, con valori medi che superano nettamente il 3. L'unico valore inferiore a 3 è dato dalla frequenza delle lezioni del gruppo B (2,9), sostanzialmente in linea con i valori dell'anno precedente. I valori dei quesiti B5, B6 e B7, relativi al rispetto degli orari da parte dei docenti, lo stimolo di interesse e la chiarezza nell'esposizione, sono tutti positivi e in genere in linea in entrambi i gruppi.

Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti emergono valori di livello pari o inferiore al 2,5 (tra 2,0 e 2,5), prevalentemente in relazione all'adeguatezza delle aule di lezione (B5AF, 5 casi) e all'utilità di attività didattiche integrative (B8, 3 casi); due casi ciascuno di valutazione inferiore a 2,5 si riscontrano rispettivamente per gli indicatori relativi alla presenza effettiva a lezione (BP) e all'utilità didattica delle prove in itinere (F1); un caso ciascuno di valutazione inferiore a 2,5 si riscontra infine per quanto riguarda gli indicatori relativi a carico di studio, modalità di esame, rispetto degli orari di lezione, chiarezza nell'esposizione, reperibilità. E rispetto dei principi di eguaglianza e pari opportunità. Singole osservazioni presenti nel campo a risposta libera non inficiano né la valutazione del singolo docente né quella del CdS.

In rapporto all'ultima rilevazione precedente, il giudizio complessivo sull'insegnamento rimane sostanzialmente su buoni livelli sia per il gruppo A sia per il gruppo B, attestati rispettivamente su 3,3 e 3,2 con un calo di 0,1 rispetto alla rilevazione pregressa. In generale, la variazione nei dati, ove presente, è di minima entità. Per quanto riguarda le altre voci, sono molto positive le valutazioni medie aggregate relative al rispetto degli orari (3,6/3,4) (B5), alla reperibilità dei docenti (3,6/3,3) (B10), che anche se in lieve calo (dello 0,1) confermano sostanzialmente i valori della rilevazione precedente. Soddisfacenti sono anche le valutazioni relative alla coerenza dell'insegnamento con il programma (3,5/3,4) (B9), la chiarezza nell'esposizione (3,4/3,4) (B7), le attività didattiche integrative (3,4/3,1) (B8), il rispetto delle pari opportunità (3,4/3,2) (B11). Un calo sensibile si registra invece per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule per quanto riguarda il gruppo A (3,1, con una differenza di 0,3 rispetto alla rilevazione precedente) (B5 AF).

Il Questionario sull'organizzazione e i servizi è stato compilato da 685 studenti per il periodo di osservazione aprile - ottobre 2024. Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS è 3,1, quindi in calo rispetto alle ultime 2 rilevazioni (era 3,3 nel 2023, 3,2 nel 2022, 3 nel 2021 e 2,9 del 2020), ma nel complesso si attesta su valori soddisfacenti. Tutti i valori medi sono uguali o superiori a 3,0. Ricevono un particolare apprezzamento, con 3.4 punti, le biblioteche (S6) e i laboratori (S7).

Le valutazioni relative al questionario post esame riflettono il pieno conseguimento degli obiettivi formativi (assai nutrita la schiera dei voti compresi tra 28 e 30 e lode). Gli studenti si dimostrano in genere consapevoli delle regole riguardanti lo svolgimento dei programmi di esame (64,7% sì; 28,7% più sì che no: quest'anno i valori sono migliorati, perché sostanzialmente in linea rispetto alla media di Ateneo). Nel complesso, la didattica curriculare, laboratoriale e ausiliaria si dimostra efficace, raggiungendo gli obiettivi di apprendimento. Le infrastrutture (aule e attrezzature) risultano mediamente adeguate.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro di monitoraggio delle valutazioni fin qui svolto, allo scopo di rilevare prontamente l'emergere di eventuali criticità.

#### **LET-L – Laurea in Lettere**

**QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione del questionario post-esame
- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Portale Course Catalogue

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Dalle fonti documentali indicate e dall'analisi dei questionari si evince che i metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il livello di soddisfazione si mantiene elevato rispetto alla domanda relativa alla conoscenza delle modalità di esame (quesito D6: 69,2 decisamente sì, 23,7 più sì che no). Inoltre, una sostanziale soddisfazione degli studenti si registra in merito alla illustrazione delle modalità di esame e allo svolgimento delle prove e alla loro efficacia nell'accertamento della preparazione.

Gli studenti considerano in prevalenza adeguati il materiale e il carico didattico rispetto al numero di CFU assegnati: per quanto riguarda i valori D4 e D5, le risposte complessivamente positive superano l'80%. Tra i

commenti liberi si evidenziano alcuni aspetti da migliorare in relazione all'organizzazione degli appelli di esame e allo svolgimento delle prove.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro di monitoraggio delle valutazioni fin qui svolto, allo scopo di rilevare prontamente l'emergere di eventuali criticità.

**LET-L – Laurea in Lettere****QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea

**Analisi e valutazione della CPDS:**

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti, inserendo ulteriori integrazioni ove ritenuto opportuno. Nel Gruppo di riesame sono stati coinvolti due rappresentanti degli studenti e un rappresentante del mondo del lavoro, che hanno contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza, sempre confrontando i dati della SMA 2023 con i dati relativi agli anni precedenti.

Il grado di attrattività del corso di laurea per gli studenti si dimostra in crescita rispetto agli anni passati: Per l'anno 2023 si registra un ulteriore incremento degli avvii di carriera, dell'ordine di 68 unità, dopo l'aumento già registrato nel 2022 (ic00a: da 260 a 328: dato nettamente superiore alla media di Ateneo e molto superiore alla media di area geografica di riferimento per quanto riguarda gli atenei non telematici; anche il numero degli immatricolati puri aumenta considerevolmente (ic00b: da 216 a 271), superando il valore registrato nel 2019, prima del calo connesso con il periodo pandemico. Si tratta di un numero ampiamente al di sopra dei valori di riferimento della media di Ateneo, così come per l'area geografica e per la media degli Atenei non telematici. Aumentano quindi le iscrizioni al corso di studi.

Tra i punti di debolezza si segnala invece nella SMA il calo costante del numero di laureati entro la durata normale del corso (ic00g), pur se di fronte a valori migliori rispetto a quelli di riferimento a livello di Ateneo e di area geografica per quanto riguarda gli atenei non telematici.

Rimane in crescita l'indicatore ic12, Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Dopo il raddoppio nel 2022 (16 studenti, corrispondenti al 61,5 % degli iscritti), nel 2023 si è raggiunta la cifra dell' 85,4 % che, sia pure inferiore alla media di Ateneo, è superiore ai dati regionali e nazionali. Costantemente bassi e inferiori ai valori di riferimento regionali e nazionali (questi ultimi, peraltro, in ascesa) rimangono tuttavia i parametri relativi ai CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti (ic10: 4,5 % e ic10BIS: 2,1 %): l'indicatore, dopo i livelli minimi raggiunti durante la pandemia, stenta a ritornare ai livelli prepandemici, ed è giustamente considerato da monitorare attentamente nella SMA.

Sostanzialmente in linea con i precedenti rilevamenti è il dato relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (ic02; 46,3%), che rimane inferiore rispetto alle medie nazionali e regionali, anche

se ben al di sopra della media di ateneo (40,8%). Le motivazioni addotte nella SUA, che si tratti di un calo fisiologico in fase postpandemica, sono plausibili.

Il numero di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) nel 2022 è in netto calo al 36,2%: era il 49,5% nel 2017, il 41,5% nel 2018, il 49,6% nel 2019, il 42,4% nel 2020 e infine il 48,1% nel 2021. La CPDS propone di continuare l'opera di informazione e sensibilizzazione dei docenti su questo punto specifico. La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) si attesta sull'83,5%, sostanzialmente in linea con la media di ateneo, ma inferiore alla media di area geografica (92,7%).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS raccomanda di monitorare l'andamento delle carriere e l'allungamento dei tempi di laurea che rappresenta un elemento di criticità.

**LET-L – Laurea in Lettere**

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Sito internet del CdS
- Scheda SUA del CdS
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili ed il livello di soddisfazione espresso dagli studenti appare decisamente positivo (il quesito S11 del questionario sull'organizzazione si attesta sul valore 3,2, come nell'anno precedente).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**LET-L – Laurea in Lettere**

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Relazione 2023 della CPDS
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

**Analisi e valutazione della CPDS:**

A fronte del permanere della criticità relativa al numero di laureati entro la durata normale del corso, già segnalata nella relazione dell'anno precedente, la CPDS esorta il CdS a sviluppare strategie interne per migliorare il relativo parametro. Da non sottovalutare i rilievi, sia pure puntuali, relativi all'adeguatezza delle aule di lezione. Permane inoltre un non elevato tasso di occupati a un anno dalla laurea e, nonostante la netta e positiva propensione al proseguimento degli studi da parte degli studenti, gli sviluppi della situazione occupazionale post-laurea sopra descritti meritano ulteriore attenzione.

Passando a considerare i dati delle serie Almalaurea, il dato sugli occupati a un anno dal conseguimento del titolo è in aumento (indicatori iC06 e iC06BIS), cioè laureati che svolgono attività lavorativa, in presenza o meno di un contratto, o di formazione retribuita: gli indicatori registrano rispettivamente un 20,7% e un 15%, che sono i dati migliori dal 2018, anno rispetto al quale iC06 duplica e iC06BIS addirittura triplica. Anche nel caso dell'indicatore iC06TER (laureati non impegnati in formazione non retribuita che svolgono un lavoro regolato da contratto), la cui rilevazione si assesta sul 57,1%, si tratta di un dato in netto miglioramento rispetto al 2021 (36,8%). Nel confronto con la media nazionale e quella regionale, i valori risultano però tutti inferiori.

La comparazione delle serie Almalaurea mostra un incremento del numero dei laureati (152 nella rilevazione 2022, contro i 131 del 2021) e un aumento (dal 52,5 al 63,8%) della percentuale delle donne. L'età media alla laurea sale leggermente (24 anni, contro i 23,6 del 2021), mentre diminuisce la votazione media (da 107,6 a 106,5). Di conseguenza, aumenta, sebbene di poco, la durata degli studi, valore che passa da 4 a 4,2 anni.

Aumenta di poco il numero degli studenti che lavorano senza essere iscritti a una laurea di secondo livello (da 4,2% del 2021 a 6,1% del 2022), e il dato va letto in parallelo con la flessione, per quanto leggera, della percentuale di coloro che scelgono di proseguire gli studi alla magistrale: il valore passa dall'83,2 al 73,2%, con una differenza di 10 punti percentuali. Trattandosi di un CdS i cui laureati tradizionalmente proseguono alla magistrale, questa flessione appare significativa e potrebbe essere interpretabile come segnale del fatto che la laurea conseguita apre a professioni diverse rispetto a quelle tradizionali, in particolare l'insegnamento. Ciò è confermato dal fatto che la percentuale di coloro che, a un anno dalla laurea, lavorano è salita al 20,7% (era il 14,7 nel 2021); specularmente, diminuisce quella di chi non lavora e non cerca (che rimane, comunque, alta, al 68,3%, mentre nel 2021 era al 74,7%).

In linea con questa tendenza di maggiore accesso al mondo del lavoro è il dato che riguarda chi, tra coloro che non si iscrivono a un altro corso di laurea, adduce motivi lavorativi: la percentuale sale, infatti, al 55,6% rispetto al 16,7 del 2021. Nel 90,3% dei casi, la laurea di secondo livello rappresenta il naturale proseguimento del triennio (di contro all'83,1% della rilevazione precedente). Aumenta anche il tasso di occupazione (22% rispetto al 17,9% del 2021), molto più alto per le donne (29,4%) rispetto agli uomini (9,7%). In parallela discesa, seppur di poco, anche il tasso di disoccupazione, che passa da 22,7 a 21,7%.

Per quanto riguarda le caratteristiche del lavoro svolto, aumentano le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (46,7% contro il 38,5% del 2021), mentre 1/3 degli intervistati indica la voce generica "altre professioni" (33,3%). In merito alla tipologia dell'attività lavorativa, emerge con chiarezza la prevalenza di lavoro a tempo determinato (53%) e, dato non positivo, il 20% di lavori senza contratto. Rispetto al 2021 lo *smart working* si riduce quasi a un terzo (scende dal 35,7 al 13,3%). Aumentano le ore settimanali di lavoro (19,8 contro 13,1) mentre diminuisce il part-time (da 78,6 a 73,3%).

La retribuzione mensile netta rimane insoddisfacente, sebbene passi dai 569 euro del 2021 ai 746 del 2022, con un incremento di oltre il 30% e un sostanziale riallineamento tra i generi. I laureati che, proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea, hanno notato un miglioramento nel lavoro attribuibile alla laurea stessa calano drasticamente, dal 50% all'11,1%, ma resta invariata la percentuale di coloro che riconducono questo miglioramento alle competenze professionali acquisite (100%). Peggiorano tutti i dati relativi all'adeguatezza della formazione professionale acquisita. Migliora leggermente il dato del grado di soddisfazione per il lavoro svolto che, su scala da 1-10, si assesta poco al di sopra del 7 (7,2).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS incoraggia quindi la prosecuzione dell'opera di monitoraggio della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione sistematica con le parti interessate.

*N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.*

**LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere**

A partire dalla seconda metà del 2022 e nel corso del 2023 il CdS ha lavorato a una revisione dell'ordinamento attraverso l'istituzione di un'apposita commissione di riordino, che ha posto al centro della propria riflessione anche i dati raccolti attraverso i questionari, la compilazione della SUA e della SMA, in particolare quelli che hanno fatto registrare criticità più o meno significative.

Il nuovo ordinamento, che prevede modifiche sostanziali nella strutturazione dei tre curricula e nell'offerta di insegnamenti curricolari e che è finalizzato ad affrontare le criticità e implementare le proposte di miglioramento evidenziate anche in questa relazione, è stato approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2023 (delibera n. 120) ed è diventato operativo dall'a.a. 2024-25. Da questo a.a., il CdS ha assunto il nome di *Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale*.

**LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere**

**QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

**Analisi e valutazione della CPDS:**

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di Ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdS, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il corso su piani che sono stati organizzati secondo un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica, tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni, si fondano su un totale di 2.191 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 227 che hanno frequentato negli anni precedenti. Il numero è in leggero aumento rispetto a quello registrato lo scorso anno per il gruppo A (2.177), mentre è in netta diminuzione per gli studenti del gruppo B (346 la rilevazione precedente). Tra i corsi dei CdS non raggiungono la soglia minima di cinque questionari validi i corsi dai

numeri tradizionalmente contenuti (polacco, romeno e portoghese), le terze annualità di alcune discipline linguistico-letterarie, perché in quel si prevede caso la scelta all'interno di una rosa che comprende altri insegnamenti, così come i corsi di carattere più marcatamente specialistico rispetto alle sfere disciplinari di riferimento del CdS (Storia e tecniche della critica letteraria). Le risposte a testo libero continuano a essere consistenti e, nella maggioranza dei casi, pertinenti: ciò rivela un coinvolgimento reale e positivo nella valutazione, quale che sia il giudizio espresso. Sovente il commento espresso è positivo o molto positivo. Quando si formulano critiche, sono per lo più accompagnate da suggerimenti per il miglioramento.

Il Questionario sull'organizzazione e i servizi è stato compilato da 610 studenti per il periodo di osservazione aprile - ottobre 2024, in aumento dell'11,3% rispetto alla rilevazione precedente (548 studenti). Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del CdS si attesta al valore soddisfacente di 3,0. Tutti i valori medi sono uguali o superiori a 2, (dato più basso relativo all'organizzazione dell'orario). Ricevono un particolare apprezzamento, con 3,3 punti, le biblioteche (S6) e i tirocini (S7).

Nel complesso, il numero dei questionari compilati è da considerarsi rappresentativo della situazione dei singoli insegnamenti e del corso nel suo complesso. Ne risulta un quadro completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di corso di studio valutazioni positive, che si assestano al di sopra del 3% nel giudizio complessivo sui corsi: 3,3 per il gruppo A e 3,2 per il gruppo B nel report sulla didattica; 3,0 giudizio complessivo (S12) sull'organizzazione dei servizi.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

#### **LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere**

**QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Il livello complessivo di soddisfazione degli studenti nei confronti della didattica del corso si assesta sui livelli dello scorso anno e dell'anno precedente (3,3 A; 3,2 B), con un incremento dello 0,1 nella valutazione del gruppo A. Le voci del gruppo A sono tutte superiori a 3,0; nel caso degli studenti del gruppo B si conferma piuttosto bassa la voce BP, riguardante la presenza alle lezioni, che si attesta comunque al di sopra della soglia critica del 2,5 e in ripresa rispetto al 2,4 della valutazione pregressa.

Risultano soddisfacenti i giudizi sul materiale didattico indicato e disponibile (3,3 A e 3,2 B), sulla chiarezza con cui sono state esposte le modalità di esame (3,4 A e 3,3 B) e sul rispetto degli orari di lezioni, seminari e esercitazioni (3,6 A e 3,5 B); per quanto riguarda il giudizio sull'adeguatezza delle aule, l'opinione è positiva per entrambi i gruppi (3,1 A e 3,2 B): dati che nel complesso ricalcano i valori della precedente rilevazione.

Il corpo docente stimola l'interesse ed espone in modo chiaro (3,3 A e 3,2 B). Apprezzato è l'apporto delle attività didattiche integrative (3,4 A e 3,3 B), così come la coerenza tra insegnamenti e programmi pubblicati sul portale Valutami (3,5 A e 3,4 B). Le/I docenti sono disponibili a spiegare e a chiarire gli argomenti trattati (3,7 A e 3,5 B) e garantiscono le pari opportunità (3,5 A e 3,5 B). Le prove in itinere, laddove previste, sono

ritenute in grado di offrire un reale sostegno alla didattica (3,5 A e 3,5 B). La valutazione sull'interesse per gli argomenti trattati si configura pienamente positiva (3,3 A e 3,2 B), così come i giudizi complessivi sugli insegnamenti (3,3 A 3,2 B): anche in questo caso si tratta di dati in linea rispetto all'a.a. precedente. Le conoscenze preliminari utili ad affrontare gli argomenti dei programmi di esame sono state ritenute generalmente sufficienti da entrambi i gruppi, anche se tendenzialmente in calo rispetto all'anno precedente (3,0 A, 2,9 B). Stabile è invece la valutazione sull'adeguatezza del carico di studio in relazione ai crediti assegnati: 3,2 A e 3 B.

I giudizi complessivi sugli insegnamenti si mantengono sostanzialmente invariati rispetto agli anni precedenti. Uno dei corsi valutati ha ottenuto un giudizio di 2,4, inferiore alla soglia di attenzione del 2,5 e 11 ottengono una valutazione inferiore a 3, rispetto ai 9 della rilevazione precedente. Per le singole voci di alcuni insegnamenti, emergono sporadicamente punteggi inferiori a 2,5 e la più critica si conferma quella relativa alla presenza alle lezioni (11 insegnamenti).

Relativamente ai questionari su organizzazione e servizi (periodo di osservazione: aprile-ottobre 2024), il numero complessivo di studenti consultati è 610, l'11,3% in più rispetto ai questionari compilati lo scorso anno (548). Nessuna voce è sotto la soglia di criticità di 2,5 e soltanto una non raggiunge il 3: S3 con un valore di 2,9, riguardante l'annosa questione dell'orario e della sovrapposizione tra lezioni. Insistente e assai diffusa è la richiesta di migliori attrezzature digitali e di arredo, come si evince del resto dai commenti analoghi relativi a studenti di altri CdS.

Nel complesso, organizzazione e servizi sono valutati positivamente con valori compresi tra 2,9 e 3,3. Per quanto riguarda gli studenti che hanno utilizzato le diverse strutture, si segnalano, in dettaglio, riscontri confortanti a livello di accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (3,3), mentre minore è l'adeguatezza percepita delle aule studio (3,0). Il funzionamento dell'unità didattica si conferma a un livello soddisfacente (3,0), stabile rispetto ai dati dei due anni scorsi, mentre il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio si assesta su 3,0, in leggero calo dello 0,1 rispetto all'anno precedente. L'utilità del questionario è valutata con un punteggio pari a 3,1, ancora tutto sommato insoddisfacente se si considera l'importanza che il questionario dovrebbe rivestire per gli studenti.

Per quanto riguarda il gradimento del tirocinio, il valore è pari a 3,3 (in aumento rispetto alla rilevazione precedente, di 3,1) su un campione di 107 risposte (contro le 91 dello scorso anno).

L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature risultano nel complesso graditi ed efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS propone di continuare il lavoro di informazione e sensibilizzazione dei docenti, al fine di proseguire l'opera tendenziale di adeguamento dei programmi alle esigenze dell'insegnamento. Si propone inoltre di sollecitare il CdS ad ampliare l'analisi dei risultati delle valutazioni espresse dagli studenti nei questionari, procedendo alla opportuna comparazione tra i dati soprattutto in prospettiva diacronica..

**LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere**

**QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Portale Course Catalogue

### Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti e dai dati presenti sul Portale Valutami e nei registri delle lezioni emerge sicura soddisfazione degli studenti in merito alla definizione delle modalità di esame (B04 del report sulla didattica 3,4 A; 3,3 B), con un piccolo incremento dello 0,1 per il gruppo A rispetto allo scorso anno, e alla coerenza tra svolgimento delle lezioni e programma d'esame pubblicato online (3,5 gruppo A; 3,4 gruppo B), dato pienamente in linea con la rilevazione dell'a.a. precedente.

La congruenza tra il contenuto dei programmi d'insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni è rispettata. I programmi di insegnamento risultano coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS e positiva è la verifica rispetto ai metodi di esame, che consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

### Proposte di miglioramento della CPDS:

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

*LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere (dall'a.a. 2024-2025 Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale)*

*QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?*

### Documenti utilizzati per l'analisi:

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea

### Analisi e valutazione della CPDS:

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti, inserendo integrazioni ove ritenuto opportuno.

Nel Gruppo di riesame è coinvolta una rappresentante degli studenti, che ha contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza.

La SMA del corso individua con precisione punti di forza (dati positivi o in crescita) e criticità e gli indicatori più significativi sono stati puntualmente commentati.

Per quanto concerne le criticità, tra di esse va rilevato che la percentuale degli avvisi di carriera al primo anno (213, iC00a), benché in crescita tendenziale rispetto ai due anni precedenti 2021 e 2022, permane ancora lontano dal dato del 2020 (310), e comunque al di sotto della media regionale e nazionale (risp. 224,1 e 239,4), il che si riflette necessariamente nel dato degli studenti regolari ai fini del CSTD (iC00e, 475 a fronte di 521,7 e 558,8). L'inversione di tendenza rispetto al dimezzamento delle iscrizioni dell'anno 2021 può dirsi quindi tendenzialmente consolidata, tuttavia rimane significativo il gap numerico.

Sul versante dell'internazionalizzazione la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è quintuplicata rispetto all'anno precedente, attestandosi sul valore di 15 unità e su una percentuale di 283,0% (rispetto al 47,6% dell'anno precedente), sostanzialmente in linea con l'area geografica, anche se leggermente inferiore alla media nazionale. Tuttavia

va segnalato che si tratta pur sempre di percentuali piuttosto basse, considerati gli obiettivi formativi specifici del corso.

Ciò nondimeno i dati dimostrano un buon livello di attrattività del CdS: aumenta la percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (23,5%, iC03), che salgono dalle 27 unità del 2022 alle 50 del 2023. Aumenta leggermente anche il numero totale degli iscritti (948, da 932), confermandosi al di sopra dei dati a confronto: 932 contro gli 817,9 dell'area geografica e 840,3 a livello nazionale.

Positivo anche il dato relativo ai laureati in corso (iC02), che salgono ulteriormente al 44,2%, in aumento tendenziale non solo rispetto al 2022 (40,9%) e al 2021 (35,79%), sebbene il dato permanga al di sotto della media di area geografica e nazionale, entrambe attestata al di sopra del 50%. Sono invece sostanzialmente stabili gli indicatori che riguardano rispettivamente il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05 10,1) e la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS (iC08 100%), entrambi migliori rispetto alle medie regionali e nazionali.

Si registra un ulteriore incremento rispetto al triennio precedente anche negli indicatori relativi all'internazionalizzazione, con un aumento del numero dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari entro la durata normale del corso (iC10), che da 32,6‰ nel 2021 passa al 38,0‰ nel 2022, dato superiore anche al periodo pre-pandemia. Positivo è anche il trend dei CFU conseguiti al I anno (iC13), il cui valore percentuale (54,9%) aumenta sia rispetto al 2022 (48,2%), al 2021 (44,3%) e al 2019 (43,2%). Migliore rispetto all'anno precedente è anche la percentuale di studenti che rimangono nello stesso corso al II anno (iC14): da 72,4% a 74,8%, con esiti superiori sia all'area geografica (68,8%) sia a quella nazionale (69,6%). In aumento anche i dati relativi alla percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU (iC15) o 40 CFU (iC16) al primo anno.

Rispetto all'anno precedente, diminuisce sensibilmente il gradimento espresso dai laureati (iC18): coloro che si reinscriverebbero al corso sono passati dal 69,1% del 2022 al 57,8% del 2023, ma era il 58,9% nel 2021, quindi si tratta di un dato in sé estremamente fluttuante. Interessante anche il dato relativo alla percentuale di abbandoni al primo anno, che nel 2023 aumenta al 6,3%, rispetto al 3,1% dell'anno precedente, ma tornando verso i livelli degli anni precedenti, in controtendenza rispetto al dato regionale e nazionale.

La soddisfazione generale per il corso (iC25) si attesta all'85,3%, sostanzialmente in linea con il dato del 2022 (86,2%), e con la media regionale (86%).

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Nella scheda SMA del CdS si specifica che l'insieme dei dati raccolti e, in particolare, le criticità sopra rilevate sono stati oggetto di riflessione da parte del CdS nell'ambito dei lavori di riordino dell'ordinamento del corso. La CPDS incoraggia il CdS a monitorare l'efficacia dei cambi apportati nell'ordinamento per affrontare e risolvere tali criticità.

**LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere (dall'a.a. 2024-2025 Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale)**

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Sito internet del CdS
- Scheda SUA del CdS
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili e il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 del questionario sull'organizzazione e i servizi è positivo (3,0).

Le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento sono riportate in modo completo e sono aggiornate.

Nel quadro dei suggerimenti avanzati dalla CPDS il Corso ha aderito alle iniziative dipartimentali per l'orientamento in entrata e a quelle organizzate nell'ambito del POT UniSco per il 2023-24.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

*LIN-L – Laurea in Lingue e Letterature Straniere (dall'a.a. 2024-2025 Lingue, Letterature e Comunicazione interculturale)*

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Relazione 2023 della CPDS
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

**Analisi e valutazione della CPDS:**

I rilievi del gruppo di riesame contengono una serie di azioni correttive che recepiscono, in generale ma senza entrare nelle specificità, le indicazioni provenienti dalla CPDS. La capacità del processo di riordino del CdS (con il conseguente cambio di denominazione) di affrontare gli elementi di criticità del corso saranno oggetto di attenzione da parte della CPDS nel nuovo a.a.

Passando a considerare i dati delle serie Almalaurea, per questo corso di laurea triennale, i dati relativi agli occupati a un anno dal conseguimento del titolo (iC06 28,4%, iC06BIS 27,1%, iC06TER 64,4%) sono tutti in aumento, e il trend positivo diminuisce sensibilmente il gap rispetto alla media nazionale e regionale. La comparazione delle serie Almalaurea mostra un leggero decremento del numero dei laureati (119, erano ancora 210 nella rilevazione 2022 e 227 nel 2021). La percentuale maschile degli studenti torna ad allinearsi intorno al 10% (9,2%), dopo l'aumento del precedente anno (15,7%). L'età media alla laurea è sostanzialmente stabile (24,1 anni, contro i 24,6 del 2022). Aumenta la votazione media alla laurea (da 100,9 si passa a 102,4). La durata degli studi torna ad attestarsi su di un valore medio di 4,5, il che può riflettere l'efficacia della riflessione da parte del CdS, dopo aver investito molto nelle attività di orientamento in entrata. Occorre tuttavia mettere in campo altre strategie capaci di migliorare questo dato, per esempio l'incoraggiamento a inserire prove in itinere che aiutino gli studenti e le studentesse a velocizzare il superamento degli esami.

In crescita tendenziale la percentuale di studenti che lavorano senza essere iscritti a una laurea di secondo livello (15,6%, contro 14,4% dell'anno precedente e il 14,2% di quello prima), mentre continua la discesa del dato relativo a coloro che non lavorano e sono iscritti a una laurea di secondo livello (la percentuale scende

dal 63% del 2021 al 56,8% del 2022 al 56,0% del 2023). Molto positivo l'aumento della percentuale di coloro che, a un anno dalla laurea, lavorano, un valore che sale al 32,1% dal 26,5% dell'anno precedente (era il 24,1 nel 2021); ciò nonostante la quota di chi non lavora e non cerca rimane nel 2023 comunque alta e sostanzialmente stabile, al 58,7% (era al 53,8% nel 2022, mentre nel 2021 era al 58%).

Tra coloro che non si iscrivono a un altro corso di laurea, adduce motivi lavorativi il 24,1%, in sensibile calo rispetto al 50% della rilevazione pregressa. Nel 77,5% dei casi, la laurea di secondo livello rappresenta il naturale proseguimento del triennio (in aumento rispetto al 70,7% della rilevazione precedente, e comunque in sostanziale riallineamento con i rilievi del 2021, al 76,5%). Inoltre, aumenta tendenzialmente il tasso di occupazione totale (32,1% rispetto al 31,1% dell'anno precedente e del 28,4% del 2021), là dove si assiste a un sostanziale riallineamento delle proporzioni tra i generi: mentre nel 2022 gli uomini segnavano un 26,3% e le donne un 31,9%, nel 2023 le rispettive percentuali sono del 35,7% e del 31,6%. Un dato estremamente positivo proviene dal dimezzamento del tasso di disoccupazione, che passa dal 31,7% dell'anno precedente al 16,7% del 2023.

Per quanto riguarda le caratteristiche del lavoro svolto, le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione si attestano a livelli inferiori rispetto a quelle tecniche e le professioni esecutive nel lavoro d'ufficio, mentre la percentuale della voce generica "altre professioni" aumenta (da 35,3% del 2022 a 41,2% del 2023). In merito alla tipologia dell'attività lavorativa, emerge con chiarezza la prevalenza di lavoro a tempo determinato (40%) mentre i lavori senza contratto scendono al 5,7% dall'11,8% precedente (dato positivo). Il lavoro a tempo indeterminato si attesta all'11,4%. Rispetto al 2021 lo *smart working* aumenta dall' 11,8% al 17,1%. Stabili le ore settimanali di lavoro (29,6), mentre aumenta il part-time (da 52,9% a 54,3%).

La retribuzione mensile netta risulta di 935 euro, in calo rispetto ai 984 euro della rilevazione precedente, con un gap assai profondo che si ricrea tra uomini (1326) e donne (935); si torna quindi a dati simili a quelli del 2021, quando, a fronte di una cifra media inferiore (918 euro), il dato relativo agli uomini (1389 euro) era praticamente il doppio rispetto a quello delle donne (777 euro). I laureati che, proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea, hanno notato un miglioramento nel lavoro attribuibile alla laurea stessa scende rapidamente al 30,0%, rispetto al 44,4% del 2022 (ma erano il 28,6 nel 2021, quindi si tratta di una variabile alquanto fluttuante). Il 33,3% attribuisce questo miglioramento alle competenze professionali acquisite. Peggiora leggermente il dato del grado di soddisfazione per il lavoro svolto che, su scala da 1-10, si assesta al 6,7 (nel 2022 era al 7,2).

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio dell'internazionalizzazione e della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione sistematica con le parti interessate.

*N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.*

**LIS-L – Lingua e cultura Italiana per Stranieri**

**LIS-L – Laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri**

**QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Questionari distribuiti direttamente dal Corso di Studio

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Il corso, erogato interamente online, non somministra questionari di valutazione degli insegnamenti e dei servizi nella modalità utilizzata per gli altri Corsi di Studio afferenti al Dipartimento e in generale a quelli di Ateneo. Tuttavia è prevista la compilazione di questionari di valutazione, che vengono esaminati, sia a fini statistici che per migliorare l'offerta del CdS. Nel periodo di osservazione sono stati compilati 12 questionari.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS propone una revisione dei questionari, che, nel rispetto delle peculiarità del CdS, siano maggiormente uniformati a quelli erogati dagli altri CdS del Dipartimento. Propone inoltre che la somministrazione avvenga almeno in due momenti dell'anno tramite una modalità che consenta la totale anonimizzazione dei dati, che al momento non è garantita.

**LIS-L – Laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri****QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?****Analisi e valutazione della CPDS:**

Trattandosi di corso a distanza, nella compilazione dei questionari, agli iscritti non sono richieste valutazioni in merito a laboratori e aule.

In una scala da 1 a 4, l'attività di docenza è valutata quasi sempre con 3 e 4 punti. Un punteggio pari ad 1 o a 2 è assegnato per "Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, discussioni etc..) e alla loro utilità per l'apprendimento della materia.

Gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi vengono valutati come pienamente adeguati (4). Viene dato il punteggio massimo anche al materiale didattico, che viene considerato completamente adeguato allo studio della materia.

Sono valutati positivamente anche il servizio svolto dalla Segreteria Studenti e il supporto tecnico garantito.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La Commissione suggerisce la messa a punto di nuove procedure volte a stimolare l'interazione con gli studenti e il loro interesse per le materie oggetto di studio, soprattutto con una revisione delle attività didattiche diverse dalle lezioni.

**LIS-L – Laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri****QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

#### Analisi e valutazione della CPDS:

Gli studenti esprimono parere totalmente positivo nei confronti della modalità di svolgimento delle attività d'esame. A loro avviso, gli argomenti oggetto della prova d'esame sono stati trattati in modo adeguato nel materiale didattico indicato per la preparazione, nelle valutazioni emerge ancora la convinzione che i CFU conseguiti non risultino pienamente congruenti al carico di studio richiesto per preparare la prova d'esame.

#### Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS incoraggia il CdS ad un attento monitoraggio della congruenza tra carico di studio e CFU

#### LIS-L – Laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri

#### **QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

##### Documenti utilizzati per l'analisi:

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat)

#### Analisi e valutazione della CPDS:

Nella valutazione degli indicatori va considerata la natura peculiare del corso di studio, erogato in modalità a distanza e riservato a iscritti residenti all'estero.

L'indicatore IC00a rileva la costanza del numero di immatricolati, 17 lo scorso anno, 20 nel 2023; gli iscritti totali fanno registrare una leggera flessione (da 100 nel 2022 a 90 nel 2023 - iC00d). Si abbassa il numero di laureati entro la durata normale del corso (da 12 a 5 iC00g) e cala anche il numero complessivo dei laureati che passa da 26 a 12 - iC00h. Si conferma la positività dell'indicatore iC08 (100%), grazie alla natura del Consorzio che può contare sulla collaborazione e le condivisioni di tutti gli atenei che vi partecipano. Estremamente positivo l'indicatore iC12, relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, dato piuttosto scontato vista la peculiarità del CdS e il target di riferimento.

Il corso ha deciso di somministrare un questionario ad hoc per rilevare la soddisfazione degli studenti (iC25, non disponibile su AVA).

Per agevolare lo studio e supportare gli studenti sono state attuate azioni correttive che iniziano a dare i loro risultati, come emerge dal parere degli studenti interpellati tramite questionari predisposti dal CdS, in particolare lo sviluppo di nuovi formati, con una particolare enfasi sulle risorse video di diversa lunghezza per lezioni di tipo seminariale, in formato asincrono, a firma di docenti delle università socie; video metodologici o di introduzione alla disciplina oggetto dell'insegnamento; video di ripasso dei materiali didattici, progettati per il sostegno allo studio in vista degli esami finali.

#### Proposte di miglioramento della CPDS:

La Commissione incoraggia il CdS a proseguire il percorso intrapreso e a continuare le azioni di monitoraggio.

#### LIS-L – Laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Tutta la documentazione del CdS, scheda SUA, SMA, RIESAME, risulta accessibile. E' pubblicata nella pagina AQ del sito FiLeLi. La documentazione in questione, in alcuni casi appare estremamente sintetica (ad es. Riesame) e presenta alcuni aspetti ripetitivi (ad es. nelle SMA di anni successivi).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS incoraggia il CdS a migliorare la qualità della documentazione prodotta, in modo che questa sia esaustiva e restituisca un quadro reale e aggiornato sulla situazione del CdS.

**LIS-L – Laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri**

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

**Analisi e valutazione della CPDS:**

La CPDS rileva come tutti gli elementi di criticità indicati nella relazione dello scorso anno non hanno ricevuto sufficiente livello di attenzione da parte del CdS, che viene dunque invitato a farsene carico.

La CPDS non può procedere alla valutazione dei dati Almalaurea 2024 sul profilo dei laureati 2023, poiché non sono presenti informazioni.

*N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.*

**WLT-LM – Laurea Magistrale in Linguistica e Traduzione**

**WLT-LM – Laurea magistrale in Linguistica e Traduzione**

**QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

**Analisi e valutazione della CPDS:**

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di Ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare

rappresentativo della reale condizione del CdS, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili alla sua valutazione su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica - tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni - si fondano su un totale di 711 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 58 di studenti che hanno frequentato negli anni precedenti. Gli insegnamenti che non raggiungono i 5 questionari sono per la maggior parte di carattere estremamente tecnico e settoriale, tale da essere inevitabilmente destinato a discenti con competenze di partenza molto avanzate (filologia armena, filologia baltica), oppure si tratta di corsi di lingue poco studiate in Italia, o relativi all'ambito tecnico-metodologico della didattica. Alcuni corsi, soprattutto di natura linguistico-letteraria, attirano pochi iscritti per ragioni curriculari, nel senso che sono collocati in un curriculum di studi in cui gli studenti tendono a scegliere altre materie. A prescindere da queste particolarità, dai rilevamenti risulta un quadro completo e affidabile, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di CdS valutazioni molto positive.

I parametri della scheda sono tutti al di sopra del 3, ad eccezione dell'indicatore relativo alla presenza alle lezioni del gruppo B, che non supera il valore di 2,1 (58 studenti), mentre il valore del gruppo A (771 studenti) è di 3,2. Le principali ragioni della mancata frequenza sono gli impegni di lavoro (A 72; B 14) e la frequenza di altri corsi (A51 B7).

In base alle risposte, coloro che dichiarano di aver frequentato meno del 25% delle lezioni rappresentano meno di un quinto del totale degli intervistati del gruppo A (18%), mentre il 60,1% dichiara di aver frequentato tutte le lezioni del corso; tuttavia, il 16,2% ha comunque seguito la maggior parte delle lezioni (tra il 50% e il 75%), il che porta il totale di chi ha frequentato almeno la metà dei corsi a un confortante 76,3%. Il questionario sull'organizzazione e i servizi si basa invece sulle risposte di 161 studenti.

Il numero dei questionari compilati è da considerarsi rappresentativo della situazione dei singoli insegnamenti e del corso nel loro insieme. Ne risulta un buon quadro complessivo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di corso di studio valutazioni molto positive.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**WLT-LM – Laurea magistrale in Linguistica e Traduzione**

**QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Il livello di soddisfazione degli studenti è molto positivo, con valori superiori a 3/4 e un giudizio complessivo sugli insegnamenti pari al 3,2 per il gruppo A e 3,1 per il gruppo B. I valori aggregati più alti si raggiungono per il rispetto degli orari (3,6 A e 3,7 B), la chiarezza sulla modalità di svolgimento delle prove d'esame (3,4 A e B), l'utilità delle prove in itinere (3,4 A e B) e la coerenza delle modalità di svolgimento d'esame con quanto dichiarato su Valutami (3,5 A e 3,7 B). Anche la chiarezza espositiva e la capacità di motivare del docente mostrano buoni risultati (entrambi 3,3 A e 3,4 B), nonché il rispetto delle pari opportunità (3,5 A e 3,2 B). Dai dati della scheda si ricava inoltre che il materiale didattico è ritenuto adeguato dagli studenti del CdS (3,3 A e 3,1 B).

Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti emerge solo un corso con punteggio inferiore alla soglia di 2,5 (2,3); emergono sporadicamente punteggi pari o inferiori a quella soglia per lo più negli ambiti concernenti la frequenza alle lezioni (BP), il carico di studio (B02) e l'adeguatezza delle aule (B05 AF, ciascun punto vede coinvolti cinque insegnamenti). Nel caso di due insegnamenti il punteggio inferiore a 2,5 riguarda l'utilità delle attività didattiche integrative.

Nei questionari sull'organizzazione e i servizi, compilati da 161 utenti, non si evidenziano particolari criticità: tutte le risposte mostrano valori aggregati superiori a 2,9, e sostanzialmente in linea con quelli rilevati in media tra gli studenti del dipartimento. Le voci relative all'adeguatezza delle aule studio e dell'utilità del suddetto questionario a individuare punti di forza e debolezza dei servizi offerti registrano le valutazioni più basse (2,9 in entrambi i casi), mentre il quesito relativo ai tirocini (SP) evidenzia un buon grado di soddisfazione, con un punteggio di 3,1. Rimane, fra i commenti liberi, la critica nei confronti della riduzione, dal 2020 ad oggi, degli orari di apertura della biblioteca, pur nel contesto di un giudizio complessivamente positivo sui servizi bibliotecari. Diverse voci lamentano invece l'inadeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni. Il confronto con i dati dell'anno precedente non fa emergere significative oscillazioni.

L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature risultano nel complesso efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento: la soddisfazione si conferma alta, e i dati sono da leggere come una sostanziale conferma dei valori dell'anno precedente.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS reitera che è opportuno che l'Ateneo prenda provvedimenti nei confronti delle criticità riscontrate nei questionari e nei commenti liberi degli studenti: migliorare la qualità delle aule (specialmente nelle sedi di palazzo Ricci e palazzo Boileau, oggetto di diffuse lamentele) e implementare i servizi delle biblioteche, aumentando la disponibilità di personale e di orari d'accesso.

**WLT-LM – Laurea magistrale in Linguistica e Traduzione**

**QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Portale Course Catalogue

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti presenti sul Portale Valutami e nei registri delle lezioni emerge una piena soddisfazione degli studenti in merito alla illustrazione dei metodi di esame (B04 del report sulla didattica, con un valore di 3,4 per entrambi i gruppi), nonché rispetto alla coerenza tra svolgimento delle lezioni e programma d'esame pubblicato online (B09: 3,5 gruppo A; 3,7 gruppo B), valori positivi

relativamente al corretto accertamento del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Si rileva che le indicazioni, su cui la CPDS ha più volte insistito negli ultimi anni anche inviando vademecum per la compilazione dei programmi, hanno avuto generalmente un buon esito. Sul piano strettamente contenutistico, si rileva la coerenza dei programmi di insegnamento del CdS, da un lato con gli obiettivi di apprendimento presenti nella scheda SUA, e dall'altro con gli argomenti riportati nei registri delle lezioni. In generale, i metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS propone di continuare l'opera di informazione e sensibilizzazione dei docenti, in modo da proseguire l'opera tendenziale di perfezionamento dei programmi di insegnamento.

**WLT-LM – Laurea magistrale in Linguistica e Traduzione**

**QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- Quadro D4 della SUA

**Analisi e valutazione della CPDS:**

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti. Nel Gruppo di riesame è stato coinvolto un rappresentante degli studenti e un rappresentante del mondo del lavoro, che hanno contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza, sempre confrontando i dati della SMA 2023 con i dati relativi agli anni precedenti.

Tra le criticità andrà segnalato che prosegue il calo tendenziale registrato a partire dal 2020: dai 139 iscritti di quell'anno (un *exploit* legato principalmente alla possibilità di seguire i corsi da remoto a causa dell'emergenza sanitaria) si è passati ai 102 del 2021, ai 79 del 2022, fino ad arrivare ai 69 iscritti del 2023, dato inferiore anche rispetto al 2019 (91 studenti iscritti): un calo di circa il 50 %. Si tratta comunque di un dato che si mantiene ben al di sopra di quelli registrati negli Atenei della stessa area geografica (48,7) e nazionali (58,7).

Altra criticità, considerati gli obiettivi formativi e il profilo specifico del CdS, riguarda l'internazionalizzazione, in primo luogo perché non si registrano nuove iscrizioni di studenti che abbiano conseguito il titolo all'estero. Inoltre, dopo che il 2020 aveva registrato la percentuale di CFU conseguiti all'estero più bassa di sempre (2,98%), il 2021 ha mostrato una rapida crescita verso il ritorno ai livelli pre-Covid (7,19%: nel 2018 era stata dell'11,81%), mentre nel 2022 il valore è ritornato su livelli piuttosto bassi: 3,83%, dato che torna a essere inferiore a quello degli Atenei d'area (4,67%) e nazionali (4,36%).

Se i dati delle immatricolazioni e dell'internazionalizzazione non confortano, permane dall'altro lato una buona attrattività dall'esterno, già registrata gli anni scorsi, mostrata dal parametro iC04 (35), costantemente superiore ai valori di riferimento regionali (29,6) e nazionali (30,2). La perdita di immatricolazioni potrebbe essere dovuta, almeno in parte, al moltiplicarsi dei CdS LM-39, passati in Italia dai 12 del 2018 ai 17 del 2022

(uno in più dell'anno scorso) e, nell'area geografica del Centro, dai 4 del 2018 ai 6 del 2022 (in particolare, Firenze e Roma offrono vari percorsi di doppio titolo), ma per il 2021-2022 va specificamente addebitato alla difficoltà di molte famiglie di investire sulla formazione fuorisede. Alla luce di questi fatti, il Corso di Studi mantiene pur sempre un positivo livello di attrattività, con valori che – pure con singoli parametri in calo – si mantengono al di sopra delle medie di riferimento.

Rispetto ai parametri indicati nel quadro A (indicatori della didattica), e in particolare quelli concernenti la regolarità degli studi e il rendimento degli iscritti, si rilevano alcune lievi criticità. La diminuzione degli studenti che nel primo anno conseguono almeno 40 CFU continua anche nel 2022, arrivando a 62 unità, pur attestandosi su una percentuale maggiore di 38,5% rispetto all'anno precedente (34,5%). Questo apparente contrasto nei dati si spiega con il calo di iscrizioni registrato.

Nel 2023 la percentuale di studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del CdS è del 57,0%, un dato che segna una crescita tendenziale rispetto agli anni precedenti (53,3% nel 2022 43,7% nel 2021, 48,1% nel 2020, 48,3% nel 2019) e un avvicinamento alla media degli Atenei dell'area (60,6%) e nazionali (61,8%).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Il calo delle immatricolazioni può essere contrastato con il potenziamento delle attività di orientamento, che da poco è stato esteso anche alle lauree magistrali, persistendo nella linea di intervento già intrapresa dall'Ateneo e seguita con convinzione dal Dipartimento.

**WLT-LM – Laurea magistrale in Linguistica e Traduzione**

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Sito internet del CdS
- Scheda SUA del CdS
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili. Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 relativo alla reperibilità e alla completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS è molto buono, come dimostra il punteggio di 3,1 punti su 4.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS incoraggia la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**WLT-LM – Laurea magistrale in Linguistica e Traduzione**

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Relazione 2023 della CPDS
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR

- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Dal 2023 si assiste a un'inversione di tendenza in merito alle percentuali degli occupati a tre anni dalla laurea, con i relativi indicatori in diminuzione: iC07 al 76,5% rispetto a 83,9% del 2022 e all' 82,6% del 2021; iC07BIS al 76,5% rispetto all'83,9% del 2022 e l'81,8% dell'anno precedente; sempre 76,5% per iC07TER, 86,7% nel 2022 e 78,3 nel 2021, un dato sostanzialmente in linea con la media regionale e leggermente inferiore alla media nazionale.

Torna a crescere, invece, il dato degli occupati a un anno dal conseguimento del titolo: l'indicatore iC26 passa dal 56% dello scorso anno all'attuale 61,2%, tornando vicino al valore record di 67,3% del 2021, rimanendo però ben al di sotto della media regionale e nazionale.

Proporzioni analoghe sono espresse dall'indicatore di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da contratto o di formazione retribuita iC26BIS, che si assesta a 59,2% contro il 54,2% del 2022. Il parametro iC26TER (laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere attività lavorativa contrattualizzata) passa da 61,9% nel 2022 a 65,9% nel 2023 (era 67,4% nel 2021), un dato di per sé estremamente fluttuante, che però si rivela in controtendenza rispetto alla media regionale e nazionale, entrambe in aumento costante.

La rilevazione Almalaurea mostra un aumento del numero dei laureati (92 nella rilevazione del 2023, erano 71 nella rilevazione 2022, contro i 79 del 2021). L'età media alla laurea diminuisce (26,6 anni, di contro ai 27,7 anni dell'anno precedente) inverte un trend iniziato con il periodo della pandemia (i dati erano 27,1 nel 2021 e 26,6 nel 2020). Il tempo impiegato per conseguire la laurea scende a 2,9 anni in media (erano 3,2 anni nel 2022). Il voto medio di laurea sale ancora a 108,8 (108,4 nel 2022), dopo la diminuzione registrata nel 2021 (107,5) rispetto al 2020 (109,8), ritornando sui valori del periodo antecedente la pandemia.

Sul versante dell'occupazione, aumenta considerevolmente la percentuale dei laureati che lavorano a un anno dalla laurea (passa dal 54% al 68,6%); diminuiscono coloro che non lavorano e non cercano un'occupazione (dal 20%, si passa all'8,2%). In aumento il tasso di occupazione totale, decisamente superiore alla rilevazione precedente: il valore si attesta al 71,4%, rispetto al 60% del 2022, ma nel 2021 era il 69,4%. Il tasso di occupazione maschile è di circa dieci punti percentuali superiore a quello femminile. Il tasso di disoccupazione è del 12,5%. Si rileva ancora un'alta percentuale di lavoro a tempo determinato (45,7%), ma decisamente inferiore alla rilevazione antecedente (82,6%), mentre si dimezza ulteriormente quella dello smart working, al 14,3%, rispetto al 30,4% della rilevazione precedente. Diminuisce leggermente anche il part-time (da 30,4% del 2022 a 28,6% del 2023). Un dato in miglioramento è il numero di ore settimanali, che sale da 21,9 (2021) alle 25,7 del 2022 e alle 31,6 del 2023.

La retribuzione mensile netta risulta di 1105 euro (era di 1057 euro nel 2022 e di soli 952 euro nel 2021), con un gap salariale ancora troppo ampio delle donne (1045 euro medi) rispetto agli uomini (1501 euro medi). I tempi d'ingresso nel mercato del lavoro registrano una media di 3 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro.

I laureati che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea sono il 68,6%, in linea con i dati precedenti. Molto positivo rimane il dato riguardante l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (il 52,9% degli intervistati ritiene la laurea efficace o molto efficace nel lavoro svolto). Cala leggermente il grado di soddisfazione per il lavoro svolto che, su scala da 1-10, passa da 7,2 nel 2022 a 6,9 nel 2023.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

I punti critici evidenziati riguardano il calo delle immatricolazioni, in parte dovuto a un ritorno alla normalità in seguito alla crisi pandemica, e l'internazionalizzazione. La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio di quest'ultima e della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire

l'interlocuzione sistematica con le parti interessate. Dai dati disponibili si evince che le indicazioni sull'orientamento della precedente relazione CPDS sono state recepite e applicate.

*N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.*

### ***WLU-LM – Laurea Magistrale in Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane***

#### ***WLU-LM – Laurea magistrale in Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane***

#### ***QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?***

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

#### **Analisi e valutazione della CPDS**

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdLM, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il corso su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica -- tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni -- si fondano su un totale di 222 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 23 che hanno frequentato negli anni precedenti. Tra i corsi dei CdS quelli che non raggiungono la soglia minima di cinque questionari validi hanno un numero di studenti tradizionalmente contenuto oppure che fanno parte di una rosa a scelta.

Prescindendo da questi dati generali, dai rilevamenti risulta un quadro completo e affidabile, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di CdS valutazioni molto positive.

I parametri della scheda sono tutti al di sopra del 3, ad eccezione dell'indicatore relativo alla presenza alle lezioni del gruppo B, che non supera il valore di 2,3 (23 studenti), mentre il valore del gruppo A (222 studenti) è di 3,2. Le principali ragioni della mancata frequenza sono gli impegni di lavoro (A 27; B 8) e genericamente "altri motivi" (A 13 B 4).

In base alle risposte, coloro che dichiarano di aver frequentato meno del 25% delle lezioni rappresentano meno di un quinto del totale degli intervistati del gruppo A (16,2%), mentre il 61,3% dichiara di aver frequentato tutte le lezioni del corso; il totale di chi ha frequentato almeno la metà dei corsi rimane comunque al 79,3% nel gruppo A. Il questionario sull'organizzazione e i servizi si basa invece sulle risposte di 79 studenti.

Nel complesso, il numero dei questionari compilati è da considerarsi rappresentativo della situazione dei singoli insegnamenti e del corso nel loro insieme. Ne risulta un quadro completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di corso di studio valutazioni molto positive.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS invita a continuare l'opera di sensibilizzazione del corpo studentesco nei riguardi della compilazione dei questionari, strumento fondamentale di monitoraggio al servizio di docenti e studenti.

**WLU-LM – Laurea magistrale in Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane****QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Il livello di soddisfazione degli studenti nei confronti della didattica del corso è molto alto, con valutazioni che superano 3,1 per tutte le voci nel caso degli studenti di entrambi i gruppi. Unica eccezione BP, che riguarda la presenza alle lezioni, che si assesta per il gruppo B al di sotto della soglia del 3 (3,2 A; 2,3 B).

Risultano molto positivi i giudizi sul materiale didattico indicato e disponibile (3,4 A e 3,6 B), sulla chiarezza con cui sono state esposte le modalità di esame (3,4 A e 3,6 B) e sul rispetto degli orari di lezioni, seminari e esercitazioni (3,6 A e 3,9 B). Quanto al giudizio sull'adeguatezza delle aule, l'opinione è positiva per entrambi i gruppi (3,1 A e 3,3 B).

Il corpo docente stimola l'interesse ed espone in modo chiaro (3,4 A e 3,1 B). Apprezzato è l'apporto delle attività didattiche integrative (3,6 A e 3,5 B), così come la coerenza tra insegnamenti e programmi pubblicati sul web (3,6 A e 3,7 B). I docenti si dimostrano estremamente disponibili a spiegare e a chiarire gli argomenti trattati (3,7 A e 3,8 B) e garantiscono le pari opportunità (3,6 A e 3,6 B). Il carico di studio è ritenuto in media adeguato (3,3 A e 3,4 B). Le prove in itinere, laddove previste, sono ritenute in grado di offrire un reale sostegno alla didattica (3,5 A e 3,7 B). La valutazione sull'interesse per gli argomenti trattati si configura pienamente positiva (3,4 A e 3,6 B), così come i giudizi complessivi sugli insegnamenti (3,4 A e 3,5 B), sostanzialmente in linea con l'a.a. precedente.

Le conoscenze preliminari utili ad affrontare gli argomenti dei programmi di esame sono state ritenute ampiamente sufficienti da entrambi i gruppi (3,3 A e 3,5 B), valore consolidatosi negli ultimi anni. Stabile, rispetto agli anni precedenti, è anche la valutazione sull'adeguatezza del carico di studio in relazione ai crediti assegnati: 3,4 A e 3,3 B.

Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti emergono sporadicamente punteggi pari oppure inferiori a 2,5, segnatamente negli ambiti concernenti la frequenza alle lezioni (2 insegnamenti), la sufficienza nelle conoscenze preliminari (1 insegnamento), l'adeguatezza delle aule (2 insegnamenti), la chiarezza espositiva

e la capacità di suscitare interesse da parte del docente (risp. 1 insegnamento), il carico di studio (1 insegnamento), le modalità di esame (1 insegnamento), l'efficacia delle prove in itinere (1 insegnamento), l'interesse nei confronti degli argomenti trattati nell'insegnamento (1 insegnamento).

Relativamente ai questionari su organizzazione e servizi (periodo di osservazione: aprile-ottobre 2024; numero complessivo di studenti consultati: 79), viene auspicato un miglioramento della condizione generale nelle aule delle strumentazioni informatiche come i proiettori e la rete wifi. Nelle risposte a testo libero, si suggerisce in un caso di migliorare l'acustica delle aule in vista dei corsi che utilizzano strumentazione audio (tipicamente esercitazioni linguistiche).

Nel complesso, organizzazione e servizi sono valutati positivamente con valori compresi tra 2,8 e 3,4. Per quanto riguarda gli studenti che hanno utilizzato più strutture, si segnalano, più nel dettaglio, riscontri confortanti a livello di sostenibilità del carico di studio (3,2), di accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (3,3), mentre peggiora sensibilmente il dato sulle aule studio (da 3,3 a 2,9). L'unità didattica e il tutorato ricevono rispettivamente una valutazione di 3 e 3,2 punti.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studio sale a 3,2 (3,1 il risultato precedente). L'utilità del questionario è valutata con un punteggio pari a 3,1.

Per quanto riguarda l'adeguatezza del tirocinio, il valore si assesta a 3,2 su un campione di 15 risposte, più ampio di quello dello scorso anno, di 10 studenti, così come di quello dell'anno precedente (4 studenti). Il trend positivo è dovuto all'introduzione del tirocinio opzionale a livello di percorso formativo del CdS.

L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature risultano nel complesso efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Come più volte ribadito dalla CPDS nel corso degli anni, sarebbe opportuno che l'Ateneo prendesse provvedimenti nei confronti delle criticità riscontrate nei questionari e nei commenti liberi degli studenti: migliorare la qualità delle aule e delle loro dotazioni informatiche e digitali (specialmente nei poli didattici Ricci e Boilleau-Curini, oggetto di diffuse lamentele) e implementare i servizi delle biblioteche, aumentando la disponibilità di personale e di orari d'accesso.

#### ***WLU-LM – Laurea magistrale in Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane***

#### ***QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?***

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Portale Course Catalogue

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti e dai dati presenti sul Portale Valutami e nei registri delle lezioni emerge una piena soddisfazione degli studenti in merito alla definizione delle modalità di esame (3,4 gruppo A; 3,6 gruppo B) e della coerenza tra svolgimento delle lezioni e programma d'esame pubblicato online (3,6 gruppo A; 3,7 gruppo B).

Tenendo nel debito conto che al CdS afferiscono, oltre agli insegnamenti di Dipartimento di FiLeLi (nel quale il corso è incardinato), anche insegnamenti erogati dal Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere e che ciò può comportare qualche difficoltà e differenza, non si riscontrano particolari criticità relativamente

all'inserimento dei programmi di esame online. I programmi di insegnamento sono pienamente coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS. In generale, i metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**WLU-LM – Laurea magistrale in Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane****QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea

**Analisi e valutazione della CPDS:**

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti, inserendo integrazioni ove ritenuto opportuno.

Nel Gruppo di riesame è coinvolto uno studente in quanto rappresentante e una rappresentante del mondo del lavoro, i quali hanno partecipato ai lavori contribuendo alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza.

La SMA del corso individua con precisione punti di forza (dati positivi o in crescita) e criticità e gli indicatori più significativi sono stati puntualmente commentati.

Nel 2023 si sono iscritti al CdS 37 studenti, con un aumento di 2 unità rispetto all'anno precedente (iC00a, avvio di carriera al primo anno: erano 35 unità nel 2022, a fronte di 50 nel 2021 e 60 del 2020). Il calo è in linea con i dati macroregionali, tuttavia il CdS ha opportunamente riflettuto, nella SMA, su possibili strategie da mettere in atto per uscire da questo trend negativo attraverso iniziative di orientamento e potenziamento della comunicazione sui social media.

Gli indicatori relativi all'attrattività del CdS sono buoni. Aumenta la capacità di attrarre studenti laureati in altri atenei (iC04), con un incremento di iscritti al primo anno laureati in altro ateneo del 12,4% (dal 20% del 2022 al 32,4% del 2023). Il numero di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC00g), che nel 2022 era sceso a 22 rispetto ai 31 del 2021, ritorna a salire e raggiunge le 37 unità. Anche la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02 bis, 49 unità sul totale di 59, 83,1%) è in aumento. Anche il numero totale dei laureati è aumentato rispetto agli anni precedenti (2023: 59; 2022: 51; 2021: 46; 2020: 48). Rimane altissimo il gradimento del CdS da parte dei laureandi, fra i punti di forza tradizionali del CdS. Il parametro iC25 è costantemente su un valore superiore (96,4%) alla media di area geografica e nazionale.

Abbastanza alto il grado di occupabilità dei laureati, pur se a fronte di un calo nei parametri corrispondenti: 61,1% in iC26; 52,8% in iC26BIS e 59,4% in iC26TER per il 2023. Sebbene nel CdS siano presenti studenti iscritti al I anno con precedente titolo di studio acquisito all'estero (27,0%), l'internazionalizzazione va inserita fra le criticità di questo CdLM. La percentuale dei laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito

almeno 12 CFU all'estero (iC11) nel 2023 è pari a 0, rispetto al 90,9% dell'anno precedente, molto al di sotto dei parametri di area geografica e nazionale (risp. 150,7% e 200,2%). Una percentuale bassa, considerati gli obiettivi formativi specifici del corso.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS fa propri e condivide i suggerimenti emersi dal Gruppo di Riesame del Corso, proponendo di proseguire sulla campagna di valorizzazione dei punti di forza del CdS sul piano comunicativo, e di focalizzare maggiormente l'attenzione sulle opportunità offerta dall'internazionalizzazione e in generale sulla mobilità internazionale degli studenti.

**WLU-LM – Laurea magistrale in Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane**

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Sito internet del CdS
- Scheda SUA del CdS
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili e il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 del Questionario Organizzazione/Servizi è decisamente positivo, attestandosi a 3,2.

Le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento sono riportate in modo completo e sono aggiornate.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS esorta il CdS a insistere sulle iniziative di miglioramento e potenziamento della comunicazione e dell'internazionalizzazione.

**WLU-LM – Laurea magistrale in Lingue, Letterature e Filologie Euroamericane**

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Relazione 2023 della CPDS
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Il corso magistrale assiste a un miglioramento delle percentuali degli occupati a tre anni dalla laurea, con i relativi indicatori in aumento: iC07, iC07BIS e iC07TER registrano nel 2023 una percentuale di 83,9%, contro l'82,4% del 2022 e il 76% nel 2021, un dato, quello di quest'anno, superiore alle medie regionali e nazionali dei tre valori.

Il numero dei laureati nella rilevazione Almalaurea è 58. Peggiorano i dati relativi all'età alla laurea (che passa da 26,9 del 2022 a 27,8 del 2023) e alla media del voto di laurea (da 111,1 a 109,7). Può lunga anche la durata degli studi, ma si tratta di un dato alquanto fluttuante (3,2 anni, contro ai 2,9 anni del 2022 e 3,4 anni del 2021). Il 65,5% si dichiara complessivamente soddisfatto della esperienza universitaria.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, è sostanzialmente stabile, sia pure a fronte di una flessione rispetto alle cifre di due anni fa, il dato relativo ai laureati che lavorano a un anno dalla laurea (52,0% nel 2023 contro il 53,8% nel 2022 e il 66,7% del 2021). In lieve aumento il tasso di occupazione totale (69,4% rispetto al 69,2% del 2022). Il tasso di disoccupazione è al 13,8%.

Si rileva un'alta percentuale di lavoro a tempo determinato (60%), mentre è nulla quella del tempo indeterminato. Lo smart working rimane intorno al 10% (8%), lontano dai valori sperimentati durante la crisi pandemica. Un dato in via di stabilizzazione è il numero di ore settimanali, che sale dalle 18 del 2021 alle 24,3 del 2022 fino ad attestarsi nel 2023 a 22,4 ore settimanali di lavoro.

La retribuzione mensile netta media per il 2023 risulta di 1251 euro, in ascesa rispetto alle rilevazioni precedenti (era di 941 euro nel 2021 e di 1113 euro l'anno successivo), con il persistere di un gap salariale tra donne e uomini di 203 euro.

La percentuale dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea è in crescita (32%) rispetto ai risultati dello scorso anno (14,3%) e anche rispetto al precedente (20%). Di questi, ben il 37,5% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, sia dal punto di vista economico (33,3%) sia nella posizione lavorativa (33,3%).

I tempi d'ingresso nel mercato del lavoro registrano una media di 2,8 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro (meno dei 4 mesi della rilevazione 2022).

I laureati che hanno iniziato a lavorare dopo la laurea sono il 52%. Resta molto positivo il dato riguardante l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (60%, contro il 73,1% e il 70% degli anni precedenti), mentre diminuisce il grado di soddisfazione per il lavoro svolto che, comunque, rimane a 7,5.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio dell'internazionalizzazione, nonché della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione sistematica con le parti interessate. Da non sottovalutare i rilievi degli studenti sull'adeguatezza delle aule e delle dotazioni informatiche, nonché sui servizi bibliotecari. Dai dati disponibili risulta che il CdS ha recepito e applicato con successo le precedenti indicazioni provenienti dalla CPDS, relative alla sua valorizzazione in termini di visibilità e al test d'ingresso.

*N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.*

### **WFU-LM – Laurea Magistrale in Informatica Umanistica**

**WFU-LM – Laurea magistrale in Informatica Umanistica**

**QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- Rilevazione del questionario post-esame

**Analisi e valutazione della CPDS:**

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdLM, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il CdS su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica - tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni - si fondano su un totale di 478 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 60 di studenti che hanno frequentato negli anni precedenti. La soglia di cinque valutazioni non è raggiunta solo da pochi corsi di argomento altamente specifico, o per motivazioni contingenti (cambiamenti nella titolarità dei corsi, ecc.). Tolte queste eccezioni, dai questionari risulta dunque un quadro completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono valutazioni molto positive.

Tra gli studenti che hanno frequentato durante quest'anno, i corsi di insegnamento hanno riportato una valutazione media complessiva (come da giudizio espresso dagli studenti alla voce BS2 del questionario) di 3,3, sostanzialmente stabile rispetto al giudizio di 3,4 dell'anno precedente. Sono rimasti pressoché inalterati anche tutti gli altri parametri più specifici, con minime variazioni in un senso o nell'altro (vedi quadro B).

Anche il questionario post-esame è stato considerato nel dettaglio e restituisce un quadro di affidabilità sostanzialmente buono, essendo stato compilato dal 32,5% degli studenti, un valore nettamente superiore alla media di Ateneo.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**WFU-LM – Laurea magistrale in Informatica Umanistica****QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Il livello di soddisfazione degli studenti è molto positivo. Risultano notevolmente apprezzati il rispetto degli orari (3,6 A-B), la coerenza dello svolgimento dei corsi con quanto dichiarato (3,6 A; 3,5 B), l'utilità delle attività didattiche integrative (3,5 A; 3,2 B), la reperibilità del docente (3,7 A; 3,6 B), il rispetto delle pari opportunità (3,6 A-B).

Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti, solo in due casi emergono punteggi pari oppure inferiori a 2: nell'ambito concernente la frequenza alle lezioni (un insegnamento) e in quello relativo all'utilità dei laboratori (un insegnamento). Viceversa, 11 corsi hanno ottenuto un punteggio di 3,5 o superiore, e molti insegnamenti sono stati giudicati in modo estremamente lusinghiero da parte degli studenti. Il numero esiguo di commenti a testo libero non consentirebbe di estrapolare indicazioni sostanziali per un miglioramento sistematico della didattica, ma è di un certo interesse la richiesta, avanzata in alcuni commenti, di mettere a disposizione degli studenti abbonamenti a particolari strumenti informatici (pacchetto Adobe e simili).

Nei questionari sull'organizzazione e i servizi, compilati da 127 studenti, si evidenziano alcuni punteggi di 2,9, quindi appena al di sotto della soglia di piena soddisfazione, sui seguenti aspetti: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, delle aule studio e delle biblioteche; utilità del tirocinio; adeguatezza della piattaforma Unimap; utilità del questionario stesso. I commenti a testo libero chiariscono senza possibili ambiguità i principali problemi rilevati dagli studenti: le aule sono considerate inadatte a un corso di informatica umanistica, essendo prive di adeguate prese elettriche e di una connessione wifi affidabile. Ciò nonostante, il giudizio generale sul corso è positivo (3,0 su 4), e l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici risultano nel complesso efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Sebbene il CdLM appaia in buona salute, le richieste di miglioramento delle aule e delle attrezzature da parte degli studenti non dovrebbero essere sottovalutate. La CPDS esorta il CdS a farsi tramite di queste necessità nell'interlocuzione con gli organi dell'Ateneo.

**WFU-LM – Laurea magistrale in Informatica Umanistica**

**QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione del questionario post-esame
- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Portale Course Catalogue

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Il CdS ha aderito al questionario post-esame per l'anno solare 2023. La ricognizione ha consentito di raccogliere 220 questionari relativi a 676 esami, con un tasso di partecipazione (32,5%) notevolmente superiore alla media di ateneo (26,9%). L'esame del questionario post esame rivela un livello soddisfacente di raggiungimento dei risultati formativi. Si registra infatti un voto medio di 28,4 per coloro che hanno compilato il questionario, e di 28,2 per coloro che non lo hanno compilato: medie decisamente superiori a quelle, rispettivamente, di 26,4 e di 25,9 a livello di Ateneo. Come si è anticipato (quadro A), anche il tasso di partecipazione (32,5%) è superiore alla media di Ateneo (26,9). Un altro dato positivo si può ravvisare nel fatto che la grande maggioranza degli studenti si dichiara bene informata sulla modalità di svolgimento delle prove di esame (28,2 più sì che no; 67,3 decisamente sì). Si registra inoltre una presenza alle lezioni che è superiore nel 60,5% dei casi al 75% della frequenza totale. Nel 93,2% dei casi gli esami vengono superati al

primo tentativo oppure, al massimo, al secondo: altro dato superiore alla media di Ateneo, che si attesta all'88,5%. Notevole anche la percentuale di studenti che ritiene adeguato il materiale didattico (30,5% più sì che no; 58,2% decisamente sì). Si tratta di indicazioni di notevole importanza, tanto più in una fase in cui, con la migrazione sulla piattaforma CourseCatalogue dei programmi d'insegnamento, risulta più difficile che in passato condurre verifiche sui programmi caricati dai docenti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS ritiene indispensabile incoraggiare una maggiore partecipazione degli studenti al questionario post esame, obiettivo da perseguire tramite un'opera di sensibilizzazione dei docenti del CdS e di comunicazione con gli studenti.

**WFU-LM – Laurea magistrale in Informatica Umanistica**

**QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- Quadro D4 della SUA

**Analisi e valutazione della CPDS:**

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti. Nel Gruppo di riesame sono coinvolti studenti non eletti come rappresentanti, che hanno contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza, in parte imputabili all'onda lunga della emergenza pandemica vissuta negli ultimi anni.

Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) sono 51, un valore in lieve calo rispetto all'anno precedente (56), ma superiore del doppio alla media degli atenei non telematici (28,0). Tra questi, gli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale sono 36 a fronte di 43 nell'anno precedente, a conferma di un calo costante dai 70 del 2020 (iC00c), ma rappresentano comunque un numero quasi doppio rispetto alla media delle altre lauree della stessa classe. La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) si colloca sopra la media degli atenei non telematici. I dati testimoniano quindi oggettivamente una buona attrattività del CdS in ambito italiano sebbene alcune iniziative per incrementare gli avvisi di carriera saranno prese in considerazione con il coinvolgimento delle azioni di orientamento dell'ateneo.

Il Corso di Studi, che può contare su un numero di iscritti notevolmente elevato, mantiene dunque un positivo livello di attrattività, con valori che – pure con singoli parametri in calo – si mantengono decisamente al di sopra delle medie di riferimento. Si conferma una buona attrattività del CdS a livello nazionale, mantenutasi nel tempo nonostante l'attivazione di altri CdS in altre università italiane.

Il numero di crediti conseguiti all'estero nel 2022 (iC10) è notevolmente calato rispetto all'anno precedente, 11,3% rispetto al 21,6%. Tale flessione è una inevitabile conseguenza dell'aumento vertiginoso dei costi di spostamento e soggiorno nei paesi stranieri. Sono in corso iniziative per incrementarlo (in particolare, con l'aumento delle sedi in convenzione, la realizzazione di titoli congiunti e la nomina di un delegato per l'internazionalizzazione del CdS).

Rispetto ai parametri indicati nel quadro A si rilevano alcuni significativi miglioramenti: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è balzata dal 46,7% del 2022 al 65,3% del 2023; la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio (iC18) è salita dal 75,0% del 2022 al 78,7% del 2023, e risulta in linea con la media regionale ma superiore di otto punti alla media nazionale degli atenei non telematici.

Non mancano, tuttavia, moderati fattori di criticità: nel passaggio dal 2021 al 2022, la percentuale di studenti che hanno acquisito nell'anno solare almeno 40 CFU (iC01) è passata dal 32,5% al 18,8%, dato sostanzialmente in linea con la media regionale (20,1%); è diminuita anche la percentuale dei CFU conseguiti al I anno (iC13), passata dal 61,0% al 53,4%. Il dato rimane leggermente inferiore a quello di contesto, e una possibile spiegazione è correlata con il numero di studenti che provengono da corsi di laurea diversi da Informatica umanistica (inclusi gli studenti provenienti da altri corsi di laurea dell'Ateneo). Un notevole punto di forza è la percentuale di laureati a tre anni dal titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER), che assomma all'85,7% del totale, ovvero 18 intervistati su 21. Di segno stabilmente positivo anche altri parametri relativi alle carriere studentesche: la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è passata dal 96,4% al 95,3%; resta altissima la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), che dal 91,1% del 2022 è passata all'89,4% del 2023. Infine, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate è sceso dal 50,1% del 2022 al 33,7% del 2023, percentuale comunque superiore alla media regionale (30,0%).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui il CdS possa intervenire concretamente. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**WFU-LM – Laurea magistrale in Informatica Umanistica**

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Sito internet del CdS
- Scheda SUA del CdS
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili, e il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 è decisamente positivo, come mostra il punteggio di 3,0.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**WFU-LM – Laurea magistrale in Informatica Umanistica**

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Relazione 2023 della CPDS
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Questa magistratura conferma il dato molto positivo registrato lo scorso anno nella percentuale degli occupati a tre anni dalla laurea, con i relativi indicatori (iC07, iC07BIS, iC07TER) che dall'84,2% del 2022 passano all'85,7% del 2023. Il dato sugli occupati a un anno dal conseguimento del titolo registra una vigorosa risalita: l'indicatore iC26 passa dal 69,6% dello scorso anno all'81,4%; analoghe proporzioni sono espresse da iC26BIS e iC26TER: dati, dunque, che si possono accogliere con una certa soddisfazione.

La rilevazione AlmaLaurea mostra un lieve aumento del numero dei laureati (49 nella rilevazione 2023, contro i 40 del 2022), con una percentuale estremamente alta di laureate (71,4%). Non appare rilevante l'oscillazione nell'età media alla laurea oscilla in modo pressoché irrilevante (27,1 anni contro i 27,8 del 2022), e neppure lo scostamento di tre decimali nella votazione media (da 111,5 a 111,2). Diminuisce sensibilmente la durata degli studi (da 3,5 anni a 2,8 anni).

Si nota una ripresa del tasso di occupazione totale (86,0% rispetto al 78,8% del 2022); risale, però, anche il tasso di disoccupazione, che passa dal 5,3% al 9,8%.

Riguardo alle caratteristiche del lavoro svolto, predominano le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (69,4%), nettamente maggioritario rispetto alle professioni tecniche (19,4%), mentre scompaiono le percentuali relative alle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e alla voce generica "altre professioni". Analizzando la tipologia dell'attività lavorativa, risulta in preoccupante calo la percentuale di lavoro a tempo indeterminato, che passa dal 57,1% del 2022 al 35,1% del 2023. Il tempo determinato, al 13,5%, si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al dato del 2022 (14,3%). Cala considerevolmente lo *smart working* (62,2% nel 2023 contro il 85,7% del 2022); tale diminuzione concorre alla parallela diminuzione del numero di ore settimanali di lavoro (37,7 contro 41,3). Solo il 5,4% degli intervistati ha un contratto part-time.

La retribuzione mensile netta risulta di 1.390 euro, in calo rispetto al 2022 (1.465), mentre si confermano le migliori retribuzioni per la componente femminile (1.436, contro la media di 1.276 per gli uomini), con uno sbilanciamento accresciuto rispetto al 2022 (allorché la proporzione era stata rispettivamente di 1.518 euro per le donne contro 1.411 euro per gli uomini). I laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea sono il 33,3%, contro il 21,4% del 2022. In leggera flessione il dato riguardante l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, che passa dal 64,3% del 2022 al 52,8% (ma solo l'8,3% del campione dichiara che la laurea è risultata poco o per nulla efficace); resta ottimo anche il grado di soddisfazione per il lavoro svolto che, su scala da 1-10, è di 7,9 (era 8,0).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione con le parti interessate.

*N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.*

**WSA-LM – Laurea Magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità****WSA-LM – Laurea magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità****QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- Rilevazione del questionario post-esame

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Le indicazioni delle linee guida di Ateneo sono state rispettate ed il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdM, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il CdS su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica - tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni - si fondano su un totale di 276 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 19 che hanno frequentato negli anni precedenti. La soglia di cinque valutazioni non è raggiunta solo da pochi corsi di argomento altamente specifico, o per motivazioni contingenti (cambiamenti nella titolarità dei corsi, ecc.). Tolte queste eccezioni, dai questionari risulta dunque un quadro completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono a livello di cds valutazioni molto positive.

Anche il questionario post-esame è stato considerato nel dettaglio e restituisce un quadro di affidabilità sostanzialmente discreto, essendo stato compilato dal 33,0% degli studenti, un valore inferiore a quello dell'anno precedente (40,4%), ma comunque nettamente superiore alla media di Ateneo.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**WSA-LM – Laurea magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità****QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?****Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

### Analisi e valutazione della CPDS:

Il livello di soddisfazione degli studenti è positivo, come mostra il fatto che tutti i valori nelle risposte del gruppo A superano la soglia dei 3 punti su 4, e il giudizio medio complessivo sugli insegnamenti si assesta poco al di sopra di tale soglia (3,1 A-B). In un quadro generale molto positivo, risultano particolarmente apprezzate le attività integrative svolte (3,5 per il gruppo A; 3,1 per il gruppo B), il ricorso alle prove in itinere (3,6 A; 3,0 B), il rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni (3,4 A; 3,6 B), la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni del docente (3,7 A; 3,6 B) e il farsi garante di quest'ultimo del rispetto delle pari opportunità (3,5 A; 3,1 B). L'unico punteggio sotto la soglia del 3 è quello espresso dagli studenti non frequentanti a proposito del carico di studio dell'insegnamento (2,9).

Si registra una valutazione positiva dell'organizzazione del corso (valori tutti superiori al 3: 3,2 è il giudizio sui servizi dell'unità didattica e anche il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso, parametri S9 e S12) e continua ad essere apprezzato il ruolo svolto dal servizio orientamento e dai tutor (3,2 per il parametro S8; 3,3 per il parametro S10). Ad un valore di sostanziale soddisfazione relativo ai servizi di aule studio e biblioteca (3,1 per S5; 3,4 per S6) si affianca, tuttavia, un giudizio di 2,9 sull'adeguatezza delle aule studio; un commento a testo libero segnala l'inadeguatezza delle aule di Palazzo Ricci. Un altro commento suggerisce un ripensamento della struttura della biblioteca di antichistica che faciliti l'accesso ai testi classici maggiormente consultati. Il questionario di valutazione sul tirocinio curriculare svolto nel 2023 registra un pieno livello di soddisfazione (3,4).

L'attività didattica dei docenti e i materiali e gli ausili didattici risultano nel complesso efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento. Permangono criticità e lagnanze relativamente ad aule e attrezzature.

### Proposte di miglioramento della CPDS:

Sebbene il CdLM appaia in buona salute, le richieste di miglioramento delle aule e delle attrezzature da parte degli studenti non dovrebbero essere sottovalutate. La CPDS esorta il CdS a farsi tramite di queste necessità nell'interlocuzione con gli organi dell'Ateneo.

**WSA-LM – Laurea magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità**

**QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

### Documenti utilizzati per l'analisi:

- Rilevazione del questionario post-esame
- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Portale Course Catalogue

### Analisi e valutazione della CPDS:

Il livello di soddisfazione degli studenti è - come già si è detto nel dettaglio sopra - ampiamente positivo e i livelli si assestano su valori sempre superiori al 3. L'esame del questionario post esame rivela un livello di pieno raggiungimento dei risultati formativi, sia per la media di voto raggiunta dal CdS sia per la percentuale di studenti che hanno partecipato alla rilevazione. Si registra infatti un voto medio di 29,5 per coloro che hanno compilato il questionari, e di 29,0 per coloro che non lo hanno compilato contro una media, rispettivamente, di 26,4 e di 25,9 a livello di Ateneo. Come si è anticipato (quadro A), il tasso di partecipazione è leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (33,0 contro 40,4), ma superiore di oltre dieci punti percentuali alla media di Ateneo (26,9). Altrettanto positivo risulta il fatto che l'85,0% degli studenti si dichiara

bene informato sulla modalità di svolgimento delle prove di esame (25,0 più sì che no; 60,0 decisamente sì). Si registra inoltre una presenza alle lezioni che è superiore nel 60,8% dei casi al 75% della frequenza totale. Gli esami vengono superati, nella totalità dei casi al primo tentativo oppure, al massimo, al secondo (contro una media di Ateneo dell'88,5%). Notevole anche la percentuale di studenti che ritiene adeguato il materiale didattico (27,5% più sì che no; 65,8% decisamente sì).

Al CdS afferiscono insegnanti del Dipartimento FiLeLi (nel quale il corso è incardinato) e di Civiltà e Forme del Sapere. Un esame dei programmi presenti su esami.unipi.it deve di necessità tenere conto di questo dato, che può comportare qualche differenza. In generale si rileva che le indicazioni, su cui più volte si è insistito negli ultimi anni anche inviando vademecum per la compilazione dei programmi, sono state sostanzialmente recepite, anche se sono ancora da rilevare alcune imprecisioni e alcune indicazioni non pienamente recepite (per esempio relative alla impossibilità di indicare come obbligatoria la frequenza oppure di indicare con chiarezza il programma di esame per non frequentanti). Nell'attuale fase di migrazione da Valutami a Course Catalogue, purtroppo, non è agevole condurre rilevamenti sui programmi.

In generale, i metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Per quanto superiore alla media di Ateneo, il livello di partecipazione al questionario post esame è ancora inferiore alla metà, e risulta più basso dell'anno precedente. La CPDS suggerisce pertanto di potenziare l'opera già intrapresa di sensibilizzazione degli studenti che ciascun docente può agilmente svolgere tanto in aula quanto all'inizio dell'appello di esame. Si suggerisce di continuare la sensibilizzazione affinché i programmi siano correttamente compilati.

**WSA-LM – Laurea magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità**

**QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- Quadro D4 della SUA

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti, inserendo integrazioni ove ritenuto opportuno. Alla mancanza di rappresentanti degli studenti si è scelto di sopperire nominando due studenti nel Gruppo di Riesame, che hanno contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza.

Come nell'anno precedente, le immatricolazioni (indicatore iC00a) registrano un valore nettamente superiore a quello medio dell'area geografica di riferimento e degli atenei non telematici nazionali (29 rispetto a un valore medio, rispettivamente, di 17,0 e 19,6), e si rileva anche un leggero recupero nel numero degli iscritti per la prima volta alla LM (25 contro 23 dell'anno precedente, valori comunque superiori alle medie di riferimento). Si conferma anche il trend di decrescita, iniziato nel 2020, del numero di iscritti regolari

ai fini del CSTD (iC00e), ora assestato su un valore di 57 unità, in ogni caso nettamente superiore alle medie di riferimento (rispettivamente 37,9 e 39,3).

Continua a salire la percentuale degli iscritti al primo anno di laureati in un diverso ateneo (iC04: 27,6%, con un balzo notevole rispetto al 19,4% nel 2022), con un valore che è di nuovo superiore alle medie di riferimento. Non si registrano invece, neppure nel 2023, nuove iscrizioni di studenti che abbiano conseguito il titolo all'estero.

Il CdS mantiene dunque un positivo livello di attrattività, con valori che – pure con singoli parametri in calo – si mantengono decisamente al di sopra delle medie di riferimento.

In particolare si osserva un livello molto elevato di studenti che prosegue nello stesso corso di studio (iC14), pari addirittura al 100,0% (dal 90,9% del 2022), ed un incremento del rapporto tra CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13: 99,0% rispetto a medie di riferimento rispettivamente del 74,0% e 72,7%). Si rileva inoltre un significativo aumento degli studenti che, una volta iscritti al II anno, abbiano già acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti (iC16BIS: dal 66,7% del 2021 all'82,6% del 2022), dato che si può salutare con particolare soddisfazione per ciò che implica nelle carriere degli studenti. Dopo alcuni anni in cui il tasso di abbandoni si era mantenuto nullo (2019-2021), si registrano due abbandoni nel 2022, con un tasso del 6,7%: un dato che deve far riflettere, anche perché si rivela superiore, sia pur di poco, rispetto alle medie geografiche di riferimento.

Dopo anni di forte crescita, l'indicatore pertinente alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) registra una decisa battuta d'arresto, attestandosi solo all'8,7‰ (dal 38,7‰ dell'anno precedente). Allo stesso modo, crolla anche l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10bis: 11,7‰ dal 34,8 ‰ del 2021). Tali risultati negativi si dovranno indubbiamente ai vertiginosi aumenti dei costi dei viaggi e dei soggiorni all'estero cui si è assistito nel corso dell'ultimo biennio a causa del difficile contesto internazionale, che scoraggiano gli studenti dall'intraprendere periodi di studio in paesi stranieri.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

I buoni risultati conseguiti dal CdS sembrano dimostrare l'utilità del lavoro di informazione e sensibilizzazione svolto negli ultimi anni, anche in coordinamento con il CdS in *Lettere*, dal quale proviene la maggior parte degli iscritti. La CPDS incoraggia la prosecuzione e il potenziamento dell'opera sin qui svolta, ed esorta ad approfondire la cooperazione con altri CdS anche per iniziative mirate a risollevare l'internazionalizzazione, problema che coinvolge tutti i CdS del Dipartimento ed è oggetto di iniziative specifiche nelle Relazioni di Riesame Ciclico. Per questo specifico aspetto, tuttavia, la CPDS non può non riconoscere l'impossibilità di affrontare seriamente il problema senza decisi interventi economici dell'Ateneo, volti a supportare i soggiorni all'estero degli studenti.

**WSA-LM – Laurea magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità**

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Sito internet del CdS
- Scheda SUA del CdS
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi

### Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili ed il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 è positivo (3,1).

### Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS incoraggia la prosecuzione del lavoro di comunicazione e informazione svolto dal CdS.

**WSA-LM – Laurea magistrale in Filologia e Storia dell'Antichità**

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

### Documenti utilizzati per l'analisi:

- Relazione 2023 della CPDS
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

### Analisi e considerazioni della CPDS

Si conferma la buona condizione delle percentuali degli occupati a tre anni dalla laurea, con i relativi indicatori sopra la soglia dell'80% (81,0% iC07 e iC07BIS; 85,0% iC07TER), dati in calo non drammatico rispetto a quelli dell'anno precedente, che risultano di gran lunga i migliori dell'intero quinquennio (86,7% e 92,9%).

Non altrettanto positivo è il dato degli occupati a un anno dal conseguimento del titolo: gli indicatori iC26 (60,0%), iC26BIS (57,1%) scendono seppure di poco rispetto alla rilevazione del 2021, mentre almeno iC26TER è lievemente in aumento (66,7% dal 65,0% del 2022): si tratta comunque di risultati perfettamente in linea con le medie geografiche di riferimento.

Dalla rilevazione Almalaurea sono sostanzialmente confermati il numero dei laureati, l'età alla laurea e il voto di laurea, mentre sale la durata degli studi (3,0 anni, contro i 2,7 anni del 2022).

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, continua la flessione del tasso di occupazione totale già osservata nella precedente relazione: il dato del 2023 è del 60,0%, in discesa rispetto al 66,7% del 2022 e all'85,7% del 2021. Tenuto conto del fatto che la maggioranza dei laureati del CdS trova impiego nell'insegnamento, la diminuzione è spiegabile con motivazioni contingenti, legate ai meccanismi e alle tempistiche di reclutamento del sistema scolastico. Se non altro diminuisce il tasso di disoccupazione, che passa dal 30% al 25%.

La retribuzione mensile netta risulta di 1.238 euro (era di 1.268 euro nel 2022), e il gap tra uomini e donne risulta quest'anno a vantaggio di queste ultime: 1.285 contro 1.181.

La percentuale dei laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea è pari quest'anno allo 0%, dato che rappresenta l'esito finale di una china discendente già evidenziata negli scorsi anni (14,3% nel 2022, 25% del 2021). Ne risulta evidente l'efficacia di questa laurea come elemento chiave per l'occupazione.

I tempi d'ingresso nel mercato del lavoro registrano una media di 3,5 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro, in lieve diminuzione rispetto al precedente rilevamento (3,8).

Rimane molto alto è il grado di soddisfazione per il lavoro svolto che, in una scala da 1 a 10, risulta di 9,0 (9,3 nel 2022, 8,4 del 2021).

### Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione con le parti interessate.

*N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda all'illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.*

### **WTA-LM – Laurea Magistrale in Italianistica**

#### **WTA-LM – Laurea magistrale in Italianistica**

**QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**

#### **Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- Rilevazione del questionario post-esame

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

L'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti e il numero dei questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del CdIM, considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutare il CdS su piani che sono stati organizzati secondo i parametri di attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica.

I dati relativi al report sulla didattica - tutti basati su corsi che raggiungono le 5 valutazioni - si fondano su un totale di 676 questionari di studenti che hanno frequentato nell'anno in corso (c.d. gruppo A) e 75 di studenti che hanno frequentato negli anni precedenti. La soglia di cinque valutazioni non è raggiunta solo da pochi corsi di argomento altamente specifico, o per motivazioni contingenti (cambiamenti nella titolarità dei corsi, ecc.). Tolate queste eccezioni, dai questionari risulta un quadro pienamente completo, che ha tenuto conto di parametri che raggiungono valutazioni molto positive.

Tra gli studenti che hanno frequentato durante quest'anno, i corsi di insegnamento hanno riportato una valutazione media complessiva (come da giudizio espresso dagli studenti alla voce BS2 del questionario) di 3,4, che, molto positiva, conferma il dato dell'anno precedente (ma 3,3 nei questionari del gruppo B). Sono rimasti sostanzialmente inalterati anche tutti gli altri parametri più specifici, con minime variazioni in un senso o nell'altro (vedi quadro B).

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**WTA-LM – Laurea magistrale in Italianistica**

**QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Il livello di soddisfazione degli studenti è molto positivo. Risultano molto apprezzati il rispetto degli orari (3,7 A-B), la chiarezza espositiva dei docenti (3,5 del gruppo A), l'utilità delle attività didattiche integrative (3,5 A-B), la coerenza dello svolgimento con quanto dichiarato (3,6 A; 3,4 B), la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (3,6 A; 3,5 B), il rispetto delle pari opportunità (3,5 A; 3,4 B).

Nelle valutazioni riguardanti i singoli insegnamenti emerge solo una volta, in un insegnamento, un punteggio inferiore a 2 (1,0) inerente all'utilità delle prove in itinere. Viceversa, ben 14 corsi hanno ottenuto un punteggio di 3,6 o superiore, e molti insegnamenti sono stati giudicati in modo estremamente lusinghiero da parte degli studenti. Il numero esiguo di commenti a testo libero non consente di estrapolare indicazioni sostanziali per un miglioramento sistematico della didattica.

Nei questionari sull'organizzazione e i servizi, compilati da 165 studenti, non si rilevano punteggi inferiori a 3,0 per nessuno dei quesiti somministrati, indice di un grado notevolmente elevato di soddisfazione: si notino, in particolare, il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di 3,1, in lieve calo rispetto al punteggio complessivo di 3,3 dell'anno precedente. Il maggiore apprezzamento riguarda l'accessibilità e l'adequazione delle biblioteche (3,5) e la piattaforma Valutami (3,5), che peraltro è stata abbandonata nell'anno successivo.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Sebbene il CdLM appaia in buona salute, le richieste di miglioramento delle aule e delle attrezzature da parte degli studenti non dovrebbero essere sottovalutate. La CPDS esorta il CdS a farsi tramite di queste necessità nell'interlocuzione con gli organi dell'Ateneo.

**WTA-LM – Laurea magistrale in Italianistica**

**QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Portale Course Catalogue

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti e dai dati presenti nei registri delle lezioni sembra emergere una piena soddisfazione degli studenti in merito alla illustrazione dei metodi di esame e alla loro efficacia nell'accertamento corretto del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Occorre tuttavia tenere nel debito conto il fatto che per questo CdS non disponiamo di questionari post esame. Inoltre, le verifiche sui programmi d'esame sono notevolmente complicate dalla trasmigrazione, effettuata nell'anno in corso, dalla piattaforma Valutami alla piattaforma Course Catalogue, che nella fase attuale

evidenza notevoli criticità. Da una verifica a campione su un sottoinsieme significativo di corsi, ad ogni modo, sembra che i programmi inseriti rispondano agli standard previsti dall'Ateneo, il cui raggiungimento è stato negli ultimi anni efficacemente perseguito dalla CPDS.

### Proposte di miglioramento della CPDS

La CPDS auspica che anche questo CdLM adotti prima possibile e incoraggi presso gli studenti la compilazione dei questionari post esame, che rappresentano di gran lunga lo strumento più efficace per verificare la corretta gestione dei processi di valutazione.

#### WTA-LM – Laurea magistrale in Italianistica

**QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

### Documenti utilizzati per l'analisi:

- Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) del CdS analizzato
- Indicatori ANVUR pubblicati sul sito del MUR
- Dati di ingresso, percorso ed uscita (portale Unipistat)
- Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- Quadro D4 della SUA

### Analisi e valutazione della CPDS:

La Scheda di monitoraggio annuale è stata compilata tenendo conto dei parametri considerati anche negli anni precedenti. Nel Gruppo di riesame è coinvolta una studentessa non eletta come rappresentante, che ha contribuito alla redazione della scheda e alla individuazione dei punti di forza e di debolezza. Gli indicatori statistici relativi al CdS in Italianistica sono stati analizzati sia in senso diacronico (cioè rispetto agli anni precedenti) sia in senso sincronico (cioè rispetto all'area geografica di riferimento e alla media degli Atenei non telematici).

Il dato degli avvisi di carriera al primo anno per l'anno 2023 (iC00a), risulta in aumento rispetto alla precedente rilevazione (74), assestandosi sul valore di 84, significativamente superiore rispetto alla media dell'area geografica (65,2), e degli Atenei non telematici (73,5). Un dato positivo proviene dal numero degli iscritti per il 2023 (iC00d), che attestandosi a 289 rappresenta di gran lunga il valore più alto dell'ultimo quinquennio, ed è notevolmente maggiore rispetto alla media dell'area geografica, 187,8, e degli Atenei, 210,7. Si conferma anche per il 2023 ancora bassa la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04: 16,7%) rispetto alla media geografica (23,9%) e degli Atenei (21,7%), che comunque risultano in calo rispetto alle precedenti rilevazioni.

Sotto il profilo degli indicatori relativi all'internazionalizzazione, si rileva da tempo un numero di CFU conseguiti all'estero (**iC10**) largamente al di sotto della media nazionale e territoriale: ciò è da imputare alla scarsa mobilità verso l'estero dei nostri studenti, in parte motivata dalla volontà di terminare il CdS nei tempi previsti e/o dall'avvenuta mobilità Erasmus+ a livello di laurea triennale (v. **iC11**). Si può cercare di ampliare il novero delle sedi disponibili, auspicando così una migliore integrazione dei CFU acquisibili all'estero nel CdS. A livello percentuale, è osservabile comunque una tenuta, anzi una certa ripresa nell'ultimo anno, dei CFU conseguiti all'estero sul totale (**iC10BIS**); del resto (**iC11**) sebbene con percentuali oscillanti, si rileva una buona capacità di chi ottiene almeno 12 cfu all'estero di conseguire il titolo nei tempi previsti. Occorre comunque rilevare che nella presente congiuntura economica e politica il dato sull'internazionalizzazione appare in crisi anche in altri CdS. Appare inoltre endemico e difficilmente migliorabile il dato, inchiodato a

zero, degli iscritti provenienti da una laurea triennale conseguita all'estero (**iC12**): il CdS ha requisiti linguistici e di accesso molto elevati, che risultano il più delle volte ardui da raggiungere da parte di laureati stranieri. Intervenire in modo sostanziale su tali requisiti significherebbe intaccare alcune delle eccellenze del corso. Il CdS ha avviato nel corso del 2024 una mobilità di Erasmus nazionale, stipulando una convenzione con l'omologo CdS magistrale in Italianistica dell'Università di Roma Tre. Nell'attuale impossibilità di migliorare il dato sull'acquisizione di cfu all'estero, l'opportunità dell'Erasmus nazionale rappresenta un'opportunità strategica per arricchire il percorso formativo degli studenti e delle studentesse del CdS.

I dati testimoniano quindi, nel complesso, una buona attrattività del CdS, al netto delle sue specificità. Sono già in atto iniziative per incrementare gli avvisi di carriera, come dimostra il coinvolgimento del CdS nelle azioni di orientamento promosse dall'Ateneo.

Il numero di crediti conseguiti all'estero nel 2022 (**iC10**) risulta calato rispetto all'anno precedente, 1,6% rispetto al 6,3%. Tuttavia, in linea con quello degli altri CdS della stessa classe, nonostante ciò sono in corso iniziative per incrementarlo (si rinvia in proposito ai Rapporti di Riesame Ciclico del 2024).

Rispetto ai parametri indicati nel quadro A si rilevano lievi criticità: risulta in calo la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (**iC02**), passata dal 53,1% del 2022 al 50,6% del 2023: percentuale che rimane inferiore sia al valore della media dell'area geografica, 56,6%, sia a quello degli Atenei non telematici, 64,3%. Per quanto il problema sia dunque diffuso a livello territoriale e nazionale, il CdS sta comunque tentando di snellire le carriere degli studenti, cercando di assegnare le tesi di laurea con congruo anticipo, in modo da non impegnare i laureandi oltre il biennio. Si rileva un calo anche nel rapporto studenti regolari/docenti (**iC05**: si passa dal 9,5 del 2022 all'8,2 del 2023), ma il dato si conferma anche quest'anno superiore a quello dell'area geografica (6,8) e della media degli Atenei (7,8). Risulta invece in crescita la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU totali (**iC13**: 78,4%, rispetto al 72,6% del 2022), dato che continua anche a evidenziare un andamento superiore alla media dell'area geografica (71,4%) e degli Atenei (68,5%). Inoltre, l'indicatore **iC17**, che rileva la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, registra un incremento nel 2022 (64,2%) rispetto al 2021 (60,0%), restando però al di sotto delle medie rilevate per l'area geografica di riferimento (67,3%) e per gli Atenei (70,7%). Risale leggermente il dato percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (**iC18**: 77,5% rispetto al 75,0% dell'anno precedente). Rimane stabile la percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale della docenza erogata (**iC19**: 75,5%, stesso valore del 2022), dato solo di poco migliore rispetto all'area geografica (74,3%) e nazionale (74,4%).

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), l'indicatore **iC27** segnala un lieve aumento nel 2022 (44,7%) rispetto al 2022 (40,7%), superando però ancora i valori della media dell'area geogr. (22,9%) e degli Atenei (25,2%) (vedi anche indicatore **iC05**). Anche il dato (**iC28**) del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per ore di docenza) registra un calo per il 2023 (15,2%) rispetto al 2022 (21,4%).

Si rileva infine un elevato indice di soddisfazione espresso dai laureati (**iC25**: 88,7%), ma in calo rispetto alla precedente rilevazione (93,3%). Diminuisce anche la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (**iC26**: 51% per il 2023, rispetto al 69,4% del 2022), ma per un CdS dichiaratamente non professionalizzante, si tratta comunque di un dato positivo che dà indicazione delle buone possibilità di occupabilità che esistono in un settore come quello educativo e culturale (formazione, ricerca, tutela e conservazione patrimonio culturale).

L'analisi complessiva dei punti di forza e di debolezza rileva che il CdS non ha registrato criticità così rilevanti da compromettere i dati positivi acquisiti negli ultimi anni e ha mantenuto un trend in linea con i parametri di riferimento, e in alcuni casi persino punti di forza di valore percentuale superiore.

#### Proposte di miglioramento della CPDS:

Allo stato attuale, non sembrano emergere per questo punto particolari profili di criticità su cui intervenire. La CPDS incoraggia dunque la prosecuzione del lavoro fin qui svolto.

**WTA-LM – Laurea magistrale in Italianistica**

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Sito internet del CdS
- Scheda SUA del CdS
- Pagina AQ del sito del Dipartimento FiLeLi

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Le informazioni fornite nella scheda SUA del CdS, pubblicate sia sul sito del CdS sia sulla pagina AQ del sito FiLeLi, appaiono corrette e accessibili, e il livello di soddisfazione espresso dagli studenti al quesito S11 è decisamente positivo, come mostra il punteggio di 3,2.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS incoraggia la prosecuzione del lavoro di comunicazione e informazione svolto dal CdS.

**WTA-LM – Laurea magistrale in Italianistica**

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

**Documenti utilizzati per l'analisi:**

- Relazione 2023 della CPDS
- Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Dalla relazione dell'anno precedente non emergevano particolari criticità né specifiche indicazioni della CPDS, che dunque appariva in una situazione ottimale.

Il numero dei laureati nella rilevazione AlmaLaurea sale dai 49 del 2022 ai 79 del 2023 (valore in linea con quello, di 77, del 2021); sale invece l'età alla laurea (che passa da 26,3 a 27,6). La durata degli studi resta pressoché invariata a 3,1 anni (3,0 nel 2023), e anche la media del voto di laurea non subisce variazioni di rilievo (da 111,3 nel 2022 a 111,1 nel 2023).

Il tasso di occupazione totale, in aumento negli ultimi anni (66,7% del 2021, 69,4% nel 2022) incontra una notevole battuta d'arresto, attestandosi al 53,1%. Il dato è dovuto principalmente a dinamiche congiunturali nel reclutamento dei docenti nella scuola, che rappresenta la principale destinazione lavorativa dei laureati nel corso. La flessione interessa principalmente l'occupazione maschile, che crolla dal 63,6% al 36,4%, pur non risparmiando neppure quella femminile (dal 72% al 57,9%). Coerentemente con questi indicatori, risale il tasso di disoccupazione, che dal 13,8% del 2022 sale al 25,7% (valore quasi identico al 25,6% del 2021).

Per quanto concerne la tipologia dell'attività lavorativa, può essere considerato un aspetto positivo la forte riduzione della percentuale di lavoro a tempo determinato, che passa dall'elevatissimo 84,2% del 2022 al 42,3%; tuttavia, il tempo indeterminato, anche se in aumento, risulta ancora insoddisfacente, passando dal 5,3% al 7,7%. Dopo la crisi pandemica, continua ad attestarsi su valori piuttosto bassi la diffusione dello smart working, che passa dal 10,5% all'11,5% (nel 2021 era stato del 24,1%). Il numero di ore settimanali sale da 20,5 a 23,5.

La retribuzione mensile netta passa da 1.213 euro a 996 euro (era di 1.110 euro nel 2021); invertendo un trend storico, il gap tra uomini e donne va a tutto svantaggio dei primi: 876 euro contro 1.018 euro.

La percentuale di chi prosegue il lavoro iniziato prima della laurea passa dal 5% al 25%. Di questi, il 100% ha notato un miglioramento dal punto di vista economico nella posizione lavorativa dovuto alla laurea (a conferma del dato già rilevato nel 2022). Le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in maniera elevata dal 57,7% del campione.

I tempi d'ingresso nel mercato del lavoro registrano una media di 3,7 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro, un dato in lieve flessione dal 3,4 del 2022, ma ancora migliore del 4,1 del 2021.

Si mantiene positivo il dato riguardante l'efficacia della laurea nel lavoro svolto (molto efficace/efficace: 69,2%; abbastanza efficace: 19,2%); una flessione lieve ma non preoccupante concerne il grado di soddisfazione per il lavoro svolto (da 8,2 a 7,8, su una scala da 1 a 10).

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS incoraggia la prosecuzione dell'opera di monitoraggio della situazione occupazionale dei laureati, ed esorta il CdS ad approfondire l'interlocuzione con le parti interessate.

*N.B. Per le iniziative di Internazionalizzazione, Orientamento e tutorato, Job Placement e Terza Missione si rimanda alla illustrazione a livello dipartimentale riportata nella Sezione 3.*

## ANALISI SWOT

Interno

### **S** Strengths – Punti di forza

1. Elevata qualità della didattica, comprovata dal giudizio molto positivo degli studenti e dei laureati
2. Rapporto docenti/studenti
3. Buon livello di occupabilità dei laureati, soprattutto delle Lauree Magistrali
4. Attivazione e potenziamento laboratori, anche in rapporto al Progetto di Eccellenza CECIL
5. Tematizzazione di problematiche di genere e sostenibilità nell'attività ordinaria della didattica
6. Competenze specifiche per la didattica di studenti con DSA e BES
7. Internazionalizzazione, anche nel Collegio di Dottorato e nelle cotutela dottorali
8. Presenza di CdS che preparano all'insegnamento
9. Adeguato supporto agli studenti grazie all'intensificazione delle attività di tutorato

### **W** Weaknesses – Punti di debolezza

1. Tempi di laurea ancora superiori a quanto previsto dai piani di studio
2. Scarsa mobilità internazionale degli studenti, fatta eccezione per il CdS di LIN-LILECI
3. Non elevata attrattività da fuori regione
4. Difficoltà nell'ottenere supporto dagli Uffici centrali nella realizzazione dei percorsi di internazionalizzazione (stesura convenzioni, concretizzazione titoli congiunti...)
5. Ridotto numero di personale nell'Unità didattica del Dipartimento
6. Mancanza di rappresentanti degli studenti eletti (a.a. 2022-23 e 2023-24)

Esterno

### **O** Opportunities – Opportunità

1. Potenziamento delle attività di orientamento, rivolte alle scuole secondarie, ma anche alle matricole dei corsi triennali e magistrali
2. Miglioramento dell'immagine, anche grazie alla ristrutturazione delle pagine web dei singoli corsi di studio, attivazione profili social, collaborazione con una Social Media Manager
3. Sviluppi del rapporto - realizzato tramite il Progetto di eccellenza - con la realtà produttiva locale (convenzione con l'Unione Industriali)
4. Potenziamento ulteriore dei laboratori, curriculari ed extracurriculari, grazie alle opportunità offerte dal Progetto di eccellenza
5. Strutturazione e consolidamento della collaborazione con gli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, grazie alle attività di CECIL Scuola
6. Incremento del numero di titoli congiunti
7. Certezza di attivazione del reclutamento per l'insegnamento nel sistema scolastico nazionale
8. Presenza di Visiting Professors
9. Collaborazione con alcuni istituti del CNR (ISTI, ILC) nella didattica dei CdS
10. Collaborazione in convenzione con Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna

### **T** Threats – Minacce

1. Crescente debolezza della preparazione delle matricole, anche delle Lauree Magistrali (soprattutto se provenienti da altri Atenei)
2. Concorrenza di altri Atenei
3. Crescita del numero degli Atenei Telematici
4. Mancanza di strutture abitative numericamente adeguate per accogliere gli studenti fuori sede
5. Riduzione dei finanziamenti pubblici, particolarmente importanti per la didattica dell'area umanistica
6. Incertezza nei tempi del reclutamento per l'insegnamento nel sistema scolastico nazionale

## SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

### QUADRO A

#### Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS rileva che l'esame della documentazione consente di verificare il rispetto, in tutti i casi, delle linee guida di Ateneo per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti. Per tutti i CdS, il numero di questionari compilati appare rappresentativo della reale condizione del corso considerato globalmente e nella specificità dei singoli insegnamenti utili a valutarlo su diversi piani -- attrattività, prosecuzione degli studi, regolarità degli studi e produttività degli iscritti, laureati, soddisfazione e occupabilità dei laureati, sostenibilità, consistenza e qualificazione della componente docente. Le considerazioni afferenti a ciascuno di questi ambiti sono state sviluppate tenendo conto di un numero ampio e pertinente di parametri, considerati sempre tanto nella componente sincronica, quanto in quella diacronica. Solo il CdS LIS-L ha un numero molto ridotto di studenti oltre che un sistema anomalo di somministrazione dei questionari, per i quali è dunque più problematico formulare considerazioni che abbiano valore sul piano statistico.

#### Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS intende agire sui CdS per migliorare ulteriormente l'analisi dei questionari di valutazione dei docenti e dei servizi e per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, allo scopo di raccogliere i dati in maniera più omogenea e immediatamente comparabile. La CPDS chiederà inoltre al CdS LIS-L di uniformare il processo di somministrazione dei questionari a quello degli altri corsi di studio.

La CPDS inoltre continuerà l'opera di sensibilizzazione del corpo studentesco nei riguardi della compilazione dei questionari, che rappresentano uno strumento fondamentale di monitoraggio al servizio di docenti e studenti. A questo scopo, in concomitanza con l'apertura dell'accesso alla compilazione dei questionari (in autunno e in primavera) verranno coinvolti tutor e counsellor con il supporto dell'Unità didattica FiLeLi in azioni di sensibilizzazione diretta, possibilmente anche con attività in aula.

### QUADRO B

#### Analisi e valutazione della CPDS:

Dai questionari di valutazione degli studenti emerge un quadro generale di soddisfazione per tutti i CdS, con punteggi pari o superiori a 3 su 4. I quesiti che più spesso scendono sotto al valore di 3 sono relativi alla frequenza delle lezioni – per la bassa frequenza continuano a essere addotti perlopiù “altri motivi” che non permettono un reale intervento – e le conoscenze preliminari, anche questo un elemento su cui è difficile intervenire, soprattutto nel caso dei CdS triennali, in cui le conoscenze preliminari riguardano spesso la preparazione raggiunta dagli studenti nella scuola secondaria.

Va notato che la riflessione condotta dai CdS sulle valutazioni derivanti dai questionari non ha, in generale, focalizzato l'attenzione su specifiche misure di miglioramento riguardo alle risposte medie inferiori a 2,5 (laddove esse compaiano). La natura assolutamente sporadica di votazioni sotto il 2,5 giustifica sicuramente la mancanza di riflessioni specifiche da parte dei CdS interessati in quanto non inficiano il quadro generale della didattica che rimane sempre positivo o molto positivo nel suo complesso.

A proposito delle modalità di svolgimento delle lezioni e delle aule in cui esse si svolgono, la CPDS sottolinea l'impegno dell'Unità didattica, dei CdS e dei singoli docenti nella risoluzione di specifici problemi legati alla fruibilità delle aule, anche da parte di studenti portatori di disabilità. Il tempestivo intervento ha permesso di garantire, laddove necessario, anche l'apertura di aule virtuali dedicate.

#### Proposte di miglioramento della CPDS:

Anche alla luce dell'esperienza pregressa, la CPDS ribadisce la raccomandazione ai CdS di attivarsi per cercare comunque di migliorare la situazione di quei pochi insegnamenti che registrano, in alcune voci, votazioni

inferiori a 2,5, almeno per i casi in cui il campione statistico raggiunge numeri rilevanti. L'intervento non può che avvenire attraverso un'interlocuzione con il/la singolo/a docente per riflettere insieme su possibili strategie di miglioramento.

Per quanto attiene alla situazione di aule e attrezzature, la cui inadeguatezza è spesso rilevata dagli studenti nei commenti liberi, la CPDS sollecita da anni un intervento dell'Ateneo che vada in direzione di un miglioramento della qualità delle aule (nelle sedi di palazzo Ricci e palazzo Boileau, oggetto di diffuse lagnanze) e dei servizi delle biblioteche, aumentando la disponibilità di personale e di orari d'accesso.

## QUADRO C

### Analisi e valutazione della CPDS:

Il monitoraggio effettuato dalla CPDS per il terzo anno consecutivo, che nel mese di luglio analizza le bozze dei programmi d'insegnamento concentrandosi su aspetti potenzialmente problematici come i descrittori di Dublino, le modalità di esame e le indicazioni per i non frequentanti, ha portato a un miglioramento generale della qualità e precisione nella compilazione dei programmi di esame. Permangono alcune criticità sporadiche dovute a situazioni contingenti, spesso legate a docenti esterni o appartenenti ad altri dipartimenti. In generale, i metodi di esame, descritti e dettagliati nei programmi, permettono di verificare correttamente il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La CPDS sottolinea come alcuni aspetti del nuovo portale Course Catalogue rendano particolarmente complesso la verifica del corretto e completo caricamento dei programmi di insegnamento. Raccomanda dunque agli Organi di Ateneo un'attenta analisi delle criticità e delle possibilità di miglioramento e semplificazione della piattaforma stessa.

### Proposte di miglioramento della CPDS:

Per quei pochi docenti che ancora ritardano nella pubblicazione dei programmi o li compilano in modo insufficiente, la CPDS suggerisce di integrare le misure dipartimentali con un'azione di sollecitazione da parte della docente Referente per la Didattica, con l'ausilio del neo-costituito Gruppo di Lavoro sulla Didattica, sotto la sua guida.

Inoltre, la CPDS intende continuare l'efficace monitoraggio svolto finora, concentrandosi in particolare sugli aspetti che maggiormente contribuiscono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come la chiarezza e precisione della lista delle letture obbligatorie, le modalità di verifica e il programma per i non frequentanti.

## QUADRO D

### Analisi e valutazione della CPDS:

Le Schede di monitoraggio annuale sono state compilate dai CdS in modo adeguato, tenendo conto di parametri fondamentali capaci di restituire un quadro attendibile dello stato di salute di ciascun corso, evidenziandone punti di forza e criticità.

Sebbene non tutti i corsi abbiano inteso apertamente indicare delle strategie specifiche per contrastare le criticità, ciò è probabilmente da ricondurre al fatto che le variazioni descritte consistono, nella maggioranza dei casi, in fluttuazioni decimali, assolutamente fisiologiche nella vita di un CdS, e che, almeno nel caso dei corsi magistrali, esse sono pure da inquadrare all'interno di campioni dalla valenza statistica relativa.

La CPDS valuta molto positivamente i casi di coinvolgimento di studenti, seppur non eletti, e di rappresentanti del mondo del lavoro nei gruppi di riesame, il cui contributo alla redazione delle SMA permette di leggere i dati da punti di vista diversi. A questo riguardo, visto che il problema della presenza degli studenti negli organi permane, il Direttore, in linea coi suggerimenti ricevuti in sede di formazione sul sistema AVA3, formalizzerà con un provvedimento la possibilità che studenti uditori, non eletti, intervengano nei Consigli di Corso di Studi.

**Proposte della CPDS:**

La CPDS intende calendarizzare uno o più incontri con i gruppi AQ dei CdS per esaminare insieme le schede SMA e fornire indicazioni che vadano verso una maggiore standardizzazione delle schede stesse. Inoltre la CPDS collaborerà con il Referente della Qualità e il Gruppo AQ del Dipartimento nella realizzazione di un processo di autovalutazione dei CDS in termini di punti di forza e azioni di miglioramento, anche alla luce dei nuovi Rapporti di Riesame Ciclico.

**QUADRO E****Analisi e valutazione della CPDS:**

Uno sguardo d'insieme alla situazione generale della comunicazione e della condivisione d'informazioni e materiali da parte dei corsi di studio rivela un netto miglioramento rispetto agli anni passati, grazie all'opera di monitoraggio condotta da Direzione, Unità Didattica del Dipartimento Referente alla Didattica, Referente ai Servizi Informatici e Referente e Commissione AQ di FiLeLi. Il sito di Dipartimento nonché le sezioni dedicate a ciascun corso di studio sono oggetto di continuo controllo e aggiornamento. Attualmente sono accessibili tutte le SUA, SMA e i Rapporti di Riesame Ciclico dei vari CdS. Un controllo accurato di questo tipo, imprescindibile per un'informazione e una disseminazione efficaci, richiede l'impiego costante di personale tecnico-amministrativo dedicato.

Al monitoraggio, condotto in collaborazione con la Redazione Web FiLeLi del Polo Informatico 4, si è affiancato, un potenziamento dei canali informativi complementari al sito (Facebook, Instagram) che, seppur non specificamente deputati alla divulgazione di informazioni di tipo quantitativo, possono nondimeno contribuire alla visibilità dei CdS e, soprattutto, fare da ponte per la consultazione dei siti dei corsi, sollecitando gli studenti a familiarizzare con essi e a trarne informazioni e dati importanti per il loro percorso di studio.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS incoraggia i CdS e il Dipartimento a proseguire il lavoro avviato per il miglioramento e la trasparenza dei dati relativi ai CdS, nonché il monitoraggio costante della reperibilità di informazioni e materiali. La CPDS auspica il potenziamento dell'uso dei canali social, sotto la supervisione del neo-nominato Referente per la Comunicazione del Dipartimento, attività di orientamento, informazione e coinvolgimento della componente studentesca nella vita e nelle attività dei CdS.

La CPDS sottolinea la necessità di una dotazione adeguata di personale tecnico-amministrativo, specificamente per l'Unità Didattica. Quest'ultima si trova, da anni, ad operare in condizioni limitate rispetto al suo organico, assolutamente insufficiente a svolgere un carico di lavoro notevole e in continua crescita. L'impegno dell'Unità Didattica è facilmente immaginabile e quantificabile se solo si considerano i numeri di immatricolati e iscritti ai CdS FiLeLi. L'auspicato costante aumento degli iscritti ai CdS e l'efficace gestione delle pratiche studenti come fattore importante per garantire rapidità alle loro carriere non possono prescindere da una dotazione adeguata del personale dell'Unità Didattica. L'auspicio è che l'Ateneo si faccia carico di questa emergenza e metta il Dipartimento nella condizione di operare al meglio in questo ambito.

**QUADRO F****Analisi e valutazione della CPDS:**

Nella presente relazione, il Quadro F relativo a ciascun CdS contiene non solo un'analisi delle criticità anche in rapporto alla relazione annuale precedente ma anche una valutazione di ulteriori indicatori sui laureati e sull'occupazione, con l'intenzione di inquadrare il corso di studi anche nella sua efficacia post-laurea. Il panorama che ne risulta è piuttosto variegato, poiché i CdS mostrano dati sull'occupazione che variano a

seconda della tipologia di percorso e della figura del laureato in uscita. Si confermano positive le percentuali di IFU-L e WFU-L che sono i due corsi più professionalizzanti tra quelli offerti dal Dipartimento FiLeLi e orientati a settori interdisciplinari a forte impatto industriale. Vale la pena sottolineare il dato di LET-L, che registra un sostanziale e tendenziale aumento delle percentuali di occupati a un anno dalla laurea; il dato rende probabilmente conto di un progressivo cambiamento nella percezione stessa del CdS e delle potenzialità d'impiego che offre al di là delle professioni ad esso tradizionalmente – e fino a poco tempo fa quasi esclusivamente – legate, in primo luogo l'insegnamento.

A livello dipartimentale, il numero totale dei laureati nel 2023 è in leggera flessione rispetto alla rilevazione 2022 (647 contro 672), con un sostanziale riassetto sui valori del 2018 e 2019.

La durata degli studi resta costante per i corsi di laurea magistrale (3,2 sia nel 2022 che nel 2023) e ha una lieve flessione per i corsi di laurea triennali (4,7 contro 4,8 nel 2022). I dati mostrano fluttuazioni minime rispetto a una delle criticità più evidenti non soltanto dei CdS FiLeLi, ma dei corsi di studio a livello dell'intero ateneo pisano.

La retribuzione media, per quanto riguarda le triennali ha una lieve flessione (da 959 € mensili nel 2022 a 914 nel 2023). La rilevazione per quanto riguarda le magistrali, fa registrare un lieve incremento: 1131 € mensili nel 2022 e 1169 nel 2023. La soddisfazione rispetto al lavoro svolto è in lieve aumento per le triennali passa dal 7,3 del 2022 al 7,1 del 2023 e per le magistrali da 7,9 del 2022 passa a 7,7 del 2023.

Cala anche la convinzione relativa all'efficacia della laurea nel lavoro che si svolge, sia per i laureati triennali, dei quali solo 33,7 è convinto che il titolo sia "molto efficace" che per i magistrali, dei quali il 62,7 è convinto che il titolo sia molto efficace. Il numero di ore settimanali medie lavorate passa per le triennali da 30,2 del 2022 a 27,7 del 2023 e per le magistrali da 29 a 29,8.

Per i laureati in possesso di titolo triennale il tempo indeterminato sale da 12,1 a 17,4; il tempo determinato da 38,5 scende al 24,4. Per i laureati magistrali il tempo indeterminato sale da 11,3 a 12,4 e quello determinato da 50,4 scende a 40. In vistoso aumento, al contrario, i contratti formativi, dal 22 del 2022 si passa al 29,7 del 2023 per i laureati triennali e del 12,2 al 15,9 per i laureati magistrali. Borse di studio e assegni di ricerca, sono praticamente stabili per i laureati triennali 3,2 e 3,3 e sono in calo per i laureati magistrali, da 20 a 15,9.

Di seguito si riportano informazioni relative a iniziative didattiche, di internazionalizzazione e di terza missione che il Dipartimento ha implementato nel corso del 2023 di concerto con i Corsi di studio. Alcune di queste iniziative nascono nella cornice del Progetto CECIL (Centro d'Eccellenza per il Contrasto all'Impoverimento Linguistico), grazie al quale FiLeLi è risultato Dipartimento d'Eccellenza 2023-27.



### **Laboratori didattici**

Il [progetto CECIL](#) ha, tra i suoi obiettivi più importanti, la costituzione di una serie di innovativi [laboratori didattici](#) di scrittura e di analisi del testo, volti a potenziare le competenze degli studenti dei corsi triennali e magistrali. Durante il 2023 i CdS hanno discusso e approvato una serie di laboratori e, conseguentemente, modificato i loro Regolamenti per accogliere questa nuova offerta didattica.

I laboratori approvati, che saranno attivati nell'a.a. 2024-25, sono i seguenti:

- IFU-L** Laboratorio di scrittura (6 CFU)
- Laboratorio di preparazione alla stesura della tesi (3 CFU)

- LET-L** Laboratorio di scrittura argomentativa (3 CFU)
- LIN-L** Leggere e scrivere la natura: percorsi di ecocritica (3 CFU)  
LIT – Laboratorio di interpretazione testuale (3 CFU)  
Laboratorio di metodologia del lavoro scientifico (3 CFU)  
Laboratorio di analisi del testo e produzione scritta (3 CFU)
- WFU-L** Laboratorio di tecniche della divulgazione della letteratura in rete (3 CFU)
- WLU-LM** Laboratorio di lingua, scrittura e progettazione della ricerca (3 CFU)  
Laboratorio di progettazione e produzione editoriale (3 CFU)
- WLT-LM** Laboratorio di scrittura e retorica (3 CFU)  
Laboratorio di scrittura e analisi contrastiva (3 CFU)
- WTA-L** Laboratorio di Lingua e analisi dei testi della letteratura italiana medievale e moderna (3 CFU)  
Laboratorio di analisi e commento del testo narrativo italiano contemporaneo (3 CFU)

### Master

Il Master di primo livello in [Traduzione specialistica inglese-italiano](#) giunge nell'a.a. 2024-2025 alla sua XVII edizione. Nell'a.a. 2023/2024 ha avuto 12 partecipanti, così ripartiti nei domini di specializzazione offerti (2 domini scelti da ciascun partecipante): per 7 Ambiente ed energia, 6 per Biomedicina e discipline del farmaco, 5 per Diritto 1 per Tecnologia e 5 per Informatica e localizzazione. Non ci sono state sufficienti richieste per attivare gli altri domini. Per quanto riguarda le prove finali, i 9 studenti che hanno frequentato con profitto il Master, discuteranno la tesi a gennaio 2025. Quindi, a gennaio 2025, saranno 320 i corsisti ad aver conseguito il titolo alla fine della XVI edizione.

Sull'a.a. 2024-2025 si terrà la IV edizione del *Master di primo livello in [Comunicazione professionale in ambito internazionale e interculturale](#)*, unico in Italia con un taglio multilingue. Il Master nell'a.a. 2023-2024 ha avuto 14 iscritti, provenienti da varie aree disciplinari quali lingue e letterature, comunicazione, mediazione linguistica e culturale, scienze politiche internazionali, scienze del turismo, lettere e storia. Tale varietà ha reso le dinamiche di gruppo particolarmente ricche e interessanti. Oltre ai 3 moduli didattici in lingua inglese, il percorso includeva anche 4 moduli in versione multilingue, che sono stati svolti in francese, spagnolo o portoghese a scelta dei corsisti. I dati raccolti relativamente all'apprezzamento delle attività in aula hanno restituito una media di gradimento di 4,5 su 5. I corsisti hanno svolto il tirocinio in diversi settori professionali, tra cui case editrici; agenzie di marketing e comunicazione; servizi di consulenza strategica per il settore pubblico; grandi marchi della moda; organizzatori di eventi culturali di tipo internazionale, aziende pubbliche operanti nel settore ferroviario e aziende sviluppatrici di prodotti digitali.

Il Dipartimento ha progettato un Master di scrittura di II livello, la cui edizione si aprirà nel gennaio 2025 e s'intitolerà "[Scrivere Serie TV](#)". L'argomento scelto ha preso spunto dalle interlocuzioni con il mondo dei professionisti della sceneggiatura in ambito televisivo e cinematografico. Sono partner del Master la Toscana Film Commission e con il Comune di Livorno.

### Summer School

La prima edizione della Summer School *Hues of Writing*, [Scritture per la scena: teatro e serie TV](#), si è tenuta dall'8 al 13 luglio 2024, mentre la seconda edizione è programmata per il luglio 2025. Nell'ambito delle attività di promozione della Summer School, anche nel 2024 (come già nell'autunno 2023) è stato bandito un concorso di Scrittura per la scena, rivolto a studenti universitari e laureati italiani e stranieri. Il vincitore del concorso 2023, che ha potuto iscriversi gratuitamente alla Summer School, è stato premiato nel corso della Giornata di lancio della scuola estiva (16 febbraio 2024), durante la quale i dieci finalisti sono stati coinvolti in un laboratorio di riflessione sulla scrittura condotto dai tre membri della giuria. La premiazione del concorso 2024 si terrà nel febbraio 2025

### **Internazionalizzazione**



Nell'anno 2024 l'apporto internazionale alla didattica erogata dal nostro Dipartimento si è mantenuto costante. Nell'ambito del Programma "Visiting Fellows" di Ateneo sono stati ospitati 6 docenti: Karl ELLERBROCK, dell'Università di Costanza; Giulia Dovico, dell'Università di Colonia; Etta Madden, della Missouri State University e Marco Santini del Magdalen College, University of Oxford.

Nel quadro della convenzione con l'Istituto della Lingua Romena di Bucarest la Visiting Cristina Elena Gogata dell'Università di Cluj-Napoca nell'a.a. 2023-2024 ha svolto attività di insegnamento nel corso "Lingua e traduzione: Lingua Rumena I" (CdS LIN-L), "Lingua e traduzione: Lingua Rumena II" (CdS LIN-L) e Lingua e traduzione - lingua romena 1 (CdS WLT-LM) per complessive 60 ore.

La Vising Regina Célia Pereira da Silva ha svolto un totale di 150 ore di co-docenza all'interno dei corsi di "Lingua e Traduzione: Lingua portoghese I e II" per WLT-LM e LIN-L sulla base di un'analogia convenzione stipulata dal Dipartimento con l'Istituto Camões. Entrambe le convenzioni sono attive anche per l'anno in corso – quella con ILR è stata prolungata fino al 2025 –, con impegno didattico analogo da parte dei docenti a cui viene attribuita la *fellowship*.

Nell'ambito delle iniziative CECIL legate all'internazionalizzazione, è stato attivato il Bando [CECIL VISITING FELLOW](#), al fine di finanziare la mobilità di studiosi impegnati in studi inerenti le tematiche di CECIL. Hanno presentato domanda 17 studiosi e ne sono stati selezionati 4: Giulia Dovico (Università di Colonia), Hammoudi Khedija, Università di Tmleceen in Algeria, Alexander Vera - Università di Groningen in Olanda, Dorota Kozakiewicz-Kłowska, dall'Università di Varsavia.

La combinazione tra attività di ricerca svolta dagli ospiti e la richiesta di un'offerta didattica in forma curricolare e seminariale si è rivelata un formato di successo (e anche gradimento) ai Visiting Fellow ospiti ed è intenzione del settore Internazionalizzazione e del Dipartimento stabilirà come modalità standard per le prossime edizioni del Programma Incentivi e nella gestione dei propri Visiting Fellows 'interni'.

Vari docenti stranieri sono stati ospitati dai colleghi/-e di FiLeLi nelle loro lezioni curricolari nell'ambito del Programma STA di Erasmus+ (mobilità per STAFF) o affini (mobilità CircleU), che prevede almeno 8 ore di insegnamento settimanale per ogni partecipante, dando un contributo significativo all'arricchimento dell'esperienza didattica degli studenti.

Si è nuovamente offerto il servizio di tutorato, con il contributo di tirocinanti e di docenti di riferimento per ognuna delle lingue insegnate in LIN-L, al fine di favorire l'integrazione degli studenti ospiti del programma con l'attivazione, per esempio, di "tandem" linguistici e/o finalizzati all'organizzazione dello studio e alla preparazione degli esami.

Il programma di mobilità Erasmus+ nell'a.a. 2023/24 ha fatto registrare lo stesso numero di domande rispetto all'a.a. precedente (109 sommando prima e seconda call).

In relazione alla criticità permanente circa la scarsa disponibilità di sedi adatte allo scambio per studenti di IFU-L, ha questo proposito il CdS ha nominato un referente per Internazionalizzazione che possa seguire più approfonditamente la problematica, si tratta della dott.ssa Guidi.

Sul fronte degli incoming, nell'a.a. 2023-2024 sono arrivati in Dipartimento 69 studenti, in relazione a differenti programmi. Per il 2024-2025 le adesioni di incoming sono attualmente 60, ma mancano ancora alcune nomine e quindi il dato è destinato a crescere.

Si è infine concluso con successo il lungo processo di nuovo accordo di mobilità per studenti e docenti col King's College, che porta a 7 il numero di accordi stipulati in UK.

Nel 2023 Bando Erasmus KA131-Extra non è stato attivato, mentre nel 2024 è stato attivato e sono state presentate 8 domande.

Da segnalare inoltre la partenza di due studenti della LM in Linguistica e Traduzione (WLT-LM) partiti per il Doppio Diploma con Aix-Marseille.

### **Comunicazione e social media**



Nel 2024 la social media manager reclutata dal Dipartimento si è occupata di aprire una pagina Facebook e un account Instagram di FiLeLi, che stanno ottenendo un ottimo successo in termini di contatti e visualizzazioni. I social media permettono, da un lato, un contatto immediato con gli studenti e sono un mezzo molto efficace di diffusione delle informazioni; dall'altro, la presenza sui social dà una grande visibilità alle iniziative dipartimentali e permette di raggiungere un'ampissima platea di persone, con ricadute molto positive a livello di orientamento e di terza missione. E' in fase di realizzazione l'apertura di un profilo LinkedIn. Da riscontro di Ateneo risulta infatti che molte manifestazioni d'interesse verso Master, Summer School o altri eventi di formazione continua, giungano proprio da questa piattaforma professionale.

### **Orientamento e tutorato**

Nel corso del 2024 il servizio di Orientamento e tutorato di FiLeLi è stato decisamente potenziato, in sinergia con l'Orientamento di Ateneo e con l'Unità Didattica di Dipartimento. Le attività si sono articolate in diverse aree di intervento, tra loro complementari: organizzazione eventi di orientamento in entrata (università, scuole); produzione e diffusione video promozionali e informativi; attività di comunicazione sulle piattaforme web (nuovo sito Orientamento FiLeLi; canali social dell'Orientamento: Instagram, FaceBook; canali social del servizio di tutorato e counseling: Instagram, FaceBook), sulle piattaforme di Ateneo e in formato cartaceo; aggiornamento di diversi materiali informativi e promozionali (brochure, locandine) e composizione di materiali informativi di orientamento sull'offerta didattica del Dipartimento e sulla composizione del Catalogo di orientamento per le scuole, in collaborazione con l'Ateneo; reclutamento, gestione e

coordinamento tutor/counselor; collaborazione all'organizzazione e allo svolgimento dei TOLC-SU; organizzazione di incontri collettivi di tutorato in itinere, con l'Unità didattica.

#### 1. Organizzazione eventi orientamento in entrata



Per tutto il corso dell'anno, l'Orientamento e tutorato FiLeLi ha lavorato all'ideazione, organizzazione, e coordinamento di eventi di orientamento, offerti nei locali universitari, nelle scuole e in altre sedi individuate con l'Ateneo, nell'ambito delle seguenti attività: DM 934/2022 (corsi per l'orientamento nella transizione scuola-università, previsti dalla Missione 4 del PNRR); OR.A.CO.LI – Progetto ORientamento Alle scelte Consapevoli; Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); UniPiOrienta; Orientamento FiLeLi in entrata (triennali e magistrali) e Orientamento FiLeLi in itinere (tutor, counselor).

Nell'ambito degli eventi organizzati, in alcuni casi i docenti si sono recati nelle sedi scolastiche del territorio toscano, come indicato schematicamente qui di seguito:

Gennaio: PontederaOrienta, partecipazione FiLeLi con una lezione seminariale (Dott. Pernigotti, "Papirologia"); marzo: Lezione del Prof. Brugnolo ("Seminario di scrittura creativa") presso l'ISS della Piana di Lucca (Capannori); Progetto ORACOLI: incontri di orientamento con i tutor per gli studenti del Liceo Carducci di Pisa (sede Pisa) e istituti di Cecina e Follonica (sede Follonica); incontri di orientamento con i tutor per scuole di Viareggio.

In altri casi, gli studenti sono stati accolti nelle sedi dipartimentali, attraverso l'organizzazione di lezioni e altre attività di orientamento a cura dei docenti FiLeLi, per studenti delle classi III, IV e V provenienti da varie scuole e istituti del territorio toscano; sono stati coinvolti i tutor/counselor per l'intera durata di ciascun evento. Le attività sono indicate schematicamente qui di seguito:

Febbraio: Prof. Maggiore, Linguistica italiana ("L'italiano che parliamo e scriviamo"); Prof.ssa Marina Riccucci, Letteratura italiana; partecipazione di gruppi di studenti delle superiori (Istituto Arcivescovile Santa Caterina) alle attività didattiche dipartimentali: Letteratura tedesca, Prof.ssa Serena Grazzini e Lingua tedesca (Prof.ssa Marianne Hepp); lezione di Letteratura spagnola (Dott.ssa Angela Moro).

Marzo: Dott.ssa Gherardini, lezione di Filologia germanica.

Aprile: Prof.ssa Riccucci, lezione di orientamento di Letteratura italiana, per gli studenti del Fermi-Giorgi (Lucca).

Giugno: Prof.ssa Sanna, Dott. Leoni, "La traduzione come conoscenza" (PCTO, studenti del Liceo Montale di Cascina): 5 giugno presso le strutture universitarie (A. Sanna), 6 giugno e 7 giugno presso le strutture scolastiche (I. Leoni); Proff. Malloggi e Foschi, Dott.ssa Benedetta Rosi, Laboratorio di traduzione tedesco/italiano (PCTO, Liceo Montale di Pontedera), tre giornate.

Dicembre: Prof.ssa Serena Grazzini (Letteratura tedesca) incontro, con gli studenti delle superiori, di presentazione del Dipartimento e dell'offerta didattica, a cura dei Presidenti dei CdS triennali, più un momento di Q/A con i tutor FiLeLi.

Sono stati inoltre organizzati e co-organizzati (Ateneo) eventi di orientamento in entrata per le triennali e le Magistrali, come indicati schematicamente qui di seguito:

Maggio: Open Day Magistrali (sede FiLeLi) di presentazione dei Corsi di Laurea Magistrale offerti dal Dipartimento (Filologia e storia dell'antichità, Informatica umanistica, Italianistica, Lingue, letterature e filologie euroamericane, Linguistica e traduzione), con interventi dei Presidenti e la collaborazione del personale dell'Unità Didattica di Dipartimento e dei tutor FiLeLi.

Settembre: Giornata di Accoglienza matricole FiLeLi, dedicata alla presentazione dei corsi triennali, con interventi dei Presidenti dei CdS triennali e momenti di Q/A con i tutor FiLeLi (#ChiediAiTutor) e del personale dell'Unità Didattica di Dipartimento.

Ottobre: UniPiOrienta (10-11-12 ottobre), evento co-organizzato con l'Ateneo (DM 934/22) rivolto agli studenti delle superiori (terze, quarte e quinte) per l'orientamento in entrata. Hanno collaborato diversi docenti del nostro Dipartimento, con lezioni, laboratori e seminari sulle discipline erogate a FiLeLi. È stato riservato uno spazio anche alla presentazione dei diversi CdS triennali e magistrali, dei Master e della rivista InErba. Si è anche offerta la simulazione del TOLC-SU, ripetuta in due giornate. Sono stati coinvolti i tutor/counselor per l'intera durata dell'evento (accoglienza, informazioni, logistica, eventi di Q/A).

## 2. Produzione e diffusione video promozionali e informativi

Gennaio: video su LiLeCI, con la collaborazione del Prof. Ciompi, della social manager e dei tutor FiLeLi; maggio: video su FISA, in collaborazione con il prof. Taddei e in cofinanziamento con il POT UniSco e il POT di Lettere; ottobre: tre video promozionali di sensibilizzazione per servizio tutor DSA, con la collaborazione della referente tutor DSA (Dott.ssa Noccetti), la dott.ssa Milani (USID) e dei tutor DSA (Matilde Ferrari, Giorgio Lucarelli, Chiara Pippucci).

## 3. Attività di comunicazione sulle piattaforme web (sito Orientamento FiLeLi; social Orientamento: Instagram, FaceBook), sulle piattaforme di Ateneo e in formato cartaceo

Luglio-settembre: in collaborazione con la Redazione Web del Dipartimento e del Polo informatico, si è lavorato all'aggiornamento del sito dell'orientamento dipartimentale, con l'ideazione di una nuova struttura, l'inserimento di nuovi contenuti, l'elaborazione della nuova sezione dedicata alle matricole in cui si segnala il Vademecum matricole, un prontuario sintetico ma completo di tutte le informazioni di base utili per il primo anno all'università.

Tutto l'anno: Nel corso dell'intero arco dell'anno, si è proceduto anche a portare avanti un'intensa attività di produzione e aggiornamento di diversi materiali informativi e promozionali (brochure, locandine); si è intensificato il coordinamento della comunicazione FiLeLi sui social e sul sito relativa agli eventi di orientamento e alle attività del servizio di Orientamento e tutorato, in collaborazione con l'Unità didattica, la social manager, i tutor FiLeLi. Inoltre, si è intensificata la collaborazione con la delegata del Rettore, la Prof.ssa Marcucci e l'Ufficio Orientamento di Ateneo, per la composizione di materiali informativi di orientamento sull'offerta didattica del Dipartimento e sulla composizione del Catalogo di orientamento per le scuole, nell'ambito delle attività previste nel "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 Istruzione e ricerca", con l'inserimento di offerte di attività didattica all'interno di queste aree disciplinari, in coordinamento con i docenti di riferimento: Lingue e letterature classiche; Lingue straniere; Letterature straniere; Digital humanities; Filologie, Linguistica e letteratura italiana; Lingue e linguaggio; Linguistica, Glottodidattica.

## ATTIVITÀ POT 2024

Nel 2024, a seguito del nuovo bando POT (2023-25), le attività del POT per L11-L12 *UniSco Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica* sono passate dal Coordinamento nazionale dell'Università di Padova a quello di Pisa. La rete UniSco è costituita da 36 Università e 58 Corsi di Laurea in Lingue e Letterature Straniere (L-11) e di Mediazione linguistica (L-12).

Tutte le attività POT sono realizzate in stretta collaborazione con l'Orientamento di Dipartimento. Le azioni in capo al POT UniSco si suddividono tra azioni di sistema e azioni locali.

### AZIONI DI SISTEMA

- elaborazione della **APP Orientami**, pensata per gli studenti delle Scuole superiori per l'orientamento consapevole ai CdS umanistici (prima di tutti L11 e L12), con informazioni sulle Università aderenti, sui CdS in causa e sulle iniziative formative e di orientamento, e con una sezione dedicata all'autovalutazione ludico-didattica delle proprie conoscenze nell'ambito delle Culture, delle Lingue straniere, delle Letterature italiana e straniere, e della Linguistica generale, italiana e straniera. Può servire anche come allenamento per superare il TOLC-SU.

- validazione e somministrazione dei **Test di competenze linguistiche e testuali (CLINT)** dell'italiano per studenti normotipici, e BES DSA, con la elaborazione di schede didattiche per la affrontare e riflettere sulle prove di Ascolto, Riordino, Paragrafatura, Cloze connettivi, Domande logico-Linguistiche, Cloze punteggiatura, Redazione e-mail. I test saranno a breve disponibili sulla piattaforma Orientazione del CISIA e potranno essere usati dalle scuole o anche da singoli studenti in autonomia e autoallenamento o autoapprendimento.

Inoltre è in corso la realizzazione di un Test per le competenze in ingresso in ambito culturale, storico-letterario, analogo a quello linguistico, e alla ideazione di nuovi video promozionali delle professionalità.

Tra le azioni locali di orientamento, il POT UniSco sta realizzando azioni volte a:

1. orientare gli/le studenti/esse di tutti gli indirizzi delle Scuole superiori a maturare una scelta informata e consapevole del loro percorso universitario. Video di **presentazione delle discipline** del CdS in Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale <https://www.fileli.unipi.it/lingue-letterature-e-comunicazione-interculturale/presentazione/videopresentazioni-discipline/> Cofinanziamento dei video di **presentazione dei corsi del CdS di Lettere** (in collaborazione con il POT SUL - Scuola e Università per Lettere. Strategie per l'orientamento scolastico e per il tutorato universitario (Università capofila Roma Sapienza, Pisa unità locale)
2. promuovere le **lingue non tradizionalmente studiate a scuola**, per l'educazione al plurilinguismo, la valorizzazione della lingua d'origine delle seconde o terze generazioni di stranieri, e per far in modo che gli studenti operino scelte più consapevoli e meno scontate. Progetto "Finestre sul Mondo: aprirsi alle opportunità" (PCTO 10 ore + corso 30 ore di apprendimento linguistico). Al momento, in collaborazione con le scuole IIS Pesenti di Cascina, Liceo Linguistico Carducci di Pisa, IIS Galilei-Pacinotti di Pisa, e ISIS Follonica abbiamo realizzato: "Teen Zone" 10 ore di cultura lusona estiva presso IIS Pesenti di Cascina; Corso di portoghese 20 ore presso IIS Pesenti; PCTO "Portoghese: la lingua degli Oceani" + Corso e "Russo: una lingua tutta da scoprire" + Corso con le scuole Liceo Linguistico Carducci di Pisa, IIS Galilei-Pacinotti di Pisa, e ISIS Follonica. In

programma per il 2025: romeno (Romeno: un'altra latinità tra l'Oriente e l'Occidente), polacco e arabo.

3. sviluppare percorsi **laboratoriali** per i ragazzi di Scuola, per un'acquisizione pratica e dinamica delle competenze. Progetto *Dante Beyond Borders*, in collaborazione con il Laboratorio Ipermediale Dantesco (LIDUP), che consta di tre moduli *I luoghi di Dante: percorsi tra letteratura, cultura e arti visuali*, *La ricezione di Dante nella poesia inglese e nordamericana dell'Ottocento*, *Dante nel mondo postcoloniale*, ognuno dei quali organizzato su base laboratoriale e seminariale, in presenza e a distanza (10 ore ciascuno). Hanno aderito le scuole: Liceo Buonarroti di Pisa (Linguistico, Scientifico, Scienze applicate), Liceo Classico Linguistico Ariosto di Barga, Liceo Scientifico Marconi di Carrara (ordinario e Scienze applicate).
4. avviare percorsi di **aggiornamento** per gli insegnanti. Su piattaforma S.O.F.I.A. abbiamo offerto: partecipazione al Convegno internazionale (4-6 aprile 2024), *Scambi e rapporti culturali dell'avanguardia storica romena con le avanguardie europee*, ID 92249. Giornata Europea delle Lingue, *Il potere di leggere in tutte le lingue. La lettura accessibile* (26 settembre 2024), ID 95115.

È in preparazione una **Scuola estiva di orientamento** rivolta a studenti delle Scuole POT della Regione: 3 giorni e 2 notti presso la struttura di San Cerbone, il 5-7 settembre 2025, con lezioni, laboratori e incontri.

### Terza missione

Nel corso del 2024, l'impegno della delegata e della commissione dipartimentale TM si è concretizzato nelle seguenti attività:

- 1) incontri informativi e consuntivi online per la redazione della parte relativa al progetto di Terza Missione/Impatto sociale all'interno del documento del Piano Strategico Dipartimentale-Edizione 2024-2026 (gennaio-maggio 2024)
- 2) raccolta dati e rendicontazione (File Excel) delle attività di Public Engagement e Formazione Continua dei/delle docenti FiLeLi nel triennio 2020-2022, ai fini di un primo calcolo sperimentale dell'Indicatore TM (su richiesta del Rettore alla Ricerca e Valorizzazione Conoscenze, gennaio 2024)
- 3) partecipazione della delegata alle riunioni periodiche (in presenza e online) organizzate dal Rettore e dal Gruppo Valorizzazione Ricerca UniPi con i delegati dipartimentali TM (24/01/2024, 21/03/2024, 09/04/2024, 30/05/2024, 08/10/2024)
- 4) diffusione delle informazioni e delle comunicazioni dell'ateneo tra i componenti del Consiglio FiLeLi, in particolare relativamente all'introduzione del nuovo Modulo Cineca-PE raggiungibile attraverso il portale ARPI <https://arpi.unipi.it/> e da utilizzare per il caricamento dei dati (interventi della delegata in sede di Consiglio, 19/06/2024, e via mail, 19/03/2024, 13/05/2024, 20/06/2024, 31/10/2024)
- 5) presentazione del progetto "[CECIL Scuola](#)" nell'ambito dei Casi Studio TM/Impatto sociale in vista dell'esercizio VQR 2020-2024, Università di Pisa; il progetto ha superato la prima fase di scrematura, rientrando nella rosa di 23 Casi Studio su un totale di 65 (febbraio-settembre 2024)
- 6) prosecuzione dell'iter di monitoraggio e pubblicazione, con il supporto della Redazione Web, di eventi e iniziative rilevanti sulla pagina TM del sito dipartimentale, <https://www.fileli.unipi.it/dipartimento/terza-missione/>

### Formazione insegnanti



Il *Laboratorio per la formazione continua dei docenti di Scuola Secondaria* previsto dal progetto d'eccellenza è stato avviato attraverso una prima fase di sperimentazione annuale dal titolo *La competenza testuale avanzata/letteraria* e il progetto CECIL. Nel corso del 2023 un comitato scientifico formato da 7 docenti FiLeLi e 4 docenti di scuola secondaria di II grado ha elaborato il quadro teorico e selezionato i materiali per la sperimentazione in classe. Il corso, pubblicato sulla piattaforma del Ministero dell'Istruzione S.O.F.I.A. (Id 89419), ha coinvolto 19 istituti di scuola superiore di secondo grado del territorio toscano e ligure (province di Firenze, La Spezia, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa) per un totale di 149 insegnanti di materie letterarie, lingue e letterature classiche e lingue e letterature straniere moderne. Il corso ha coinvolto circa 2200 studenti dei licei. Il 20 maggio 2024 si è svolto il seminario di restituzione dei risultati del lavoro di classe, che ha costituito la base per la progettazione della sperimentazione triennale che si svolgerà negli anni scolastici 2024-25, 2025-26 e 2026-27.

Per il 2024-25 *CECIL Scuola* (nuovamente proposto come corso di formazione su S.O.F.I.A. Id 95706) ha notevolmente allargato il proprio raggio d'azione: ai licei si sono affiancati istituti tecnici e professionali e le scuole coinvolte sono passate da 19 a 66, dislocate in 23 province italiane, per un totale di 189 insegnanti. I seminari disciplinari hanno preso avvio il 16 ottobre 2024 e si concluderanno l'11 dicembre 2024, dopodiché inizierà la fase laboratoriale e di ricerca-azione in classe.

CECIL Scuola ha partecipato su invito all'Internet Festival 2024 tenutosi a Pisa dal 10 al 13 ottobre 2024, in collaborazione con alcune scuole del territorio, le cui classi sono state coinvolte in attività di testing delle competenze linguistiche.

### **Job Placement**

Nel 2024 il Dipartimento ha continuato la sua opera di promozione presso i propri iscritti delle iniziative organizzate dal Career Service di Ateneo in ambito di Job Placement/Career Service, in particolare del nuovo ciclo di Career Labs 2024, del Career Day (26 giugno 2023) – preceduto da un webinar di lancio (6 giugno 2024), in cui sono state presentate le modalità di svolgimento dell'evento e le aziende partecipanti, e da sessioni presenza e on-line di coaching (18 giugno 2024) per correzione dei CV e per consigli sulla preparazione ai colloqui con le aziende –, della giornata dedicata al Paper Day (Incontro tra università e aziende del settore cartario, 16 maggio 2024). Quanto al Paper Day, grazie alla collaborazione con il nostro Dipartimento, tra le 40 offerte di lavoro, è stata riservata una posizione a studenti e studentesse, laureati e laureate triennali e magistrali nell'ambito delle Lingue e delle Letterature Straniere. Tale attività di promozione è documentata anche sul sito dell'Orientamento, sezione "Career Service", pagine Workshop e Incontri col mondo del lavoro anno 2024 (<https://orientamento.fileli.unipi.it/career-service/>)

Per favorire la conoscenza tra gli studenti degli sbocchi professionali dei diversi CdS del Dipartimento e dei vari servizi che Dipartimento e Ateneo offrono relativamente all'orientamento in uscita, in data 7 ottobre 2024 il Dipartimento ha inoltre organizzato due incontri diversi per triennali e magistrali riscontrando un'ottima affluenza da parte degli studenti e delle studentesse. Per i dettagli dell'attività si veda la pagina <https://orientamento.fileli.unipi.it/career-service-incontra-studenti-fileli-15-ottobre-2024/>

In ottica di rafforzamento viene nominato un gruppo di lavoro di supporto all'azione della Referente, al fine di favorire un maggiore raccordo con i singoli CdS e la commissione di Terza Missione.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

La CPDS inviterà i corsi di studio ad analizzare con più attenzione l'andamento dei dati relativi all'occupazione e a cogliere alcuni trend positivi (per esempio quello di LET-L) per avviare una riflessione sulla possibilità di rimodulare l'offerta formativa in funzione di una maggiore attrattività delle figure in uscita per il mondo del lavoro, riflessione che sarebbe auspicabile anche per alcuni corsi magistrali, anche alla luce del lavoro svolto in Ateneo dal Tavolo per la Revisione dell'Offerta Formativa. Questa rimodulazione dovrà tenere conto della prevedibile contrazione delle risorse docenti nei prossimi anni, a causa di pensionamenti e riduzione di finanziamenti.

Sul versante dell'Internazionalizzazione, attraverso le attività di CAI, Vice CAI, dell'Ufficio internazionalizzazione, oltre che della Commissione internazionalizzazione, il Dipartimento intende continuare e, laddove possibile, intensificare il proprio impegno, per esempio per quanto attiene all'invito e al soggiorno di Visiting Fellow provenienti da università europee ed extra-europee, anche grazie ai fondi CECIL.

La CPDS auspica, inoltre, che il Dipartimento continui nell'opera di miglioramento della propria comunicazione, come intende fare attraverso la conferma del bando per il reclutamento di un social media manager anche nel 2024 e la nomina del Referente alla Comunicazione. La presenza di una figura che gestisca la comunicazione social è infatti fondamentale anche per le attività di orientamento, che la CPDS spera possano continuare con l'intensità e la qualità che le ha contraddistinte nell'arco del 2024, quando i contatti con potenziali studenti in entrata sia alle triennali sia alle magistrali sono stati molto più numerosi che in passato.